

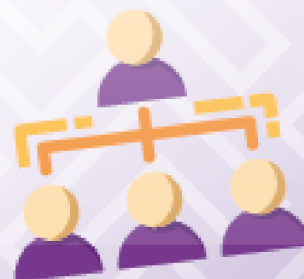


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO SCIENTIFICO C.GOLGI

BSPS03000P

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO SCIENTIFICO C.GOLGI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 23** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 26** Aspetti generali
- 45** Traguardi attesi in uscita
- 63** Insegnamenti e quadri orario
- 64** Curricolo di Istituto
- 72** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 84** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 90** Moduli di orientamento formativo
- 103** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 106** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 124** Valutazione degli apprendimenti
- 128** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 133** Aspetti generali
- 136** Modello organizzativo
- 140** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 141** Reti e Convenzioni attivate
- 151** Piano di formazione del personale docente
- 154** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La storia del Liceo "Camillo Golgi"

Il Liceo "C. Golgi" è l'unico polo interamente liceale della Valle Camonica e vanta una lunga tradizione: nel 1963-1964 viene infatti istituita la prima classe di Liceo Scientifico quale sezione staccata del Liceo "Calini" di Brescia. Nel 1972-1973 la scuola ottiene il riconoscimento ministeriale dell'autonomia e la successiva intitolazione a Camillo Golgi, premio Nobel per la medicina. Per arricchire l'offerta educativa, nel corso degli anni sono stati attivati nuovi percorsi scolastici, in linea con quelli maggiormente richiesti a livello provinciale e nazionale: nel 1979-1980 viene istituita la prima classe del Liceo Classico, e nel 1996-1997 l'Istituto Magistrale "Giuseppe Tovini" di Breno viene aggregato al liceo e viene istituito l'indirizzo linguistico "Brocca", resosi autonomo nel 1999-2000; nello stesso anno è istituito l'indirizzo delle Scienze sociali, (già Liceo Socio-psico pedagogico) che diventerà Liceo delle Scienze Umane a seguito della riforma ordinamentale dei licei. L'offerta formativa si amplia nuovamente con l'attivazione del Liceo Artistico (2012-2013), dell'opzione Scienze Applicate del Liceo Scientifico (2015-2016), del Liceo Musicale (2016-2017) e del Liceo Economico Sociale anche con curvatura sportiva (2020-2021). Nel 2022-2023 il Liceo Golgi è scelto dall'ordine provinciale dei medici per l'attivazione del percorso nazionale di potenziamento- orientamento "Biologia con Curvatura Biomedica"; contemporaneamente si attiva un potenziamento archeologico sull'indirizzo Liceo Classico.

Analisi del contesto

Il Liceo "C. Golgi" è inserito in un contesto economico-sociale complesso, con una forte identità culturale. L'Istituto è collocato nel Comune di Breno, con la sede del Liceo Musicale nel comune di Darfo Boario Terme, e si presenta come punto di riferimento importante per il territorio camuno. Nel tempo, l'Istituto è cresciuto accogliendo molti indirizzi diversi per natura e finalità, nell'intento di ampliare l'offerta formativa e garantire elevati livelli di competenze ai propri studenti, per far fronte all'emergere di bisogni educativi sempre più complessi in una società sempre più dinamica. Pertanto, il Liceo Golgi, consapevole della propria identità e della propria tradizione culturale, ha sempre mostrato disponibilità ad adeguarsi alla crescente flessibilità delle funzioni da svolgere e a relazionarsi con esperienze socioculturali diverse ed in divenire.

La Vallecamonica ha visto un notevole sviluppo socioeconomico nella seconda metà del XX secolo,



quando si sono insediate e hanno avuto successo attività artigianali e industriali di livello medio e familiare. In particolare, la zona di Civate Camuno e Breno, sede dell'Istituto, accoglie numerose industrie del settore siderurgico, che sono operative a livello internazionale e offrono interessanti opportunità lavorative. Anche il settore turistico presenta una proposta ricca e variegata: per quanto riguarda il turismo culturale, un ruolo centrale è svolto dall' arte rupestre camuna, iscritta nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO nel 1979, e diventata il primo sito italiano riconosciuto con questo titolo (Parco Nazionale delle Incisioni Rupestri di Naquane di Capo di Ponte). A Breno, inoltre, in località Spinera, sono visibili i resti di un grandioso santuario dedicato alla dea Minerva, edificato in età augustea (circa 16 a.C.). Per quanto riguarda il turismo legato agli sport estivi ad invernali, il territorio è costellato di importanti località sciistiche e di innumerevoli percorsi naturalistici che permettono di godere delle bellezze delle montagne camune.

I bisogni del territorio

La Vallecamonica si trova dislocata in un'area periferica rispetto alle principali città lombarde ed è quindi fisicamente distante dai maggiori centri amministrativi e culturali del Nord Italia; inoltre, la sua conformazione geografica allungata determina problematiche legate agli spostamenti all'interno della valle stessa. Una delle principali sfide legate al territorio sta quindi nel portare l'Istituto a diventare, per la popolazione studentesca, un punto cardine di collegamento sia verso l'interno dell'area camuna che verso l'esterno, permettendo a tutti gli utenti di avere pieno accesso a una proposta educativa vasta e variegata. A tale scopo l'Istituto ha stabilito una fitta rete di rapporti con numerose realtà locali:

- Enti: Comunità Montana, Distretto culturale, Sistema bibliotecario e Amministrazioni locali;
- Musei: Museo archeologico di Valle Camonica di Civate Camuno, Museo "Ca-Mus" di Breno, Museo "Camillo Golgi" di Corteno, "Musil" di Cedegolo, Museo della Guerra Bianca di Temù;
- Siti di interesse archeologico e storico: Parco Nazionale delle Incisioni Rupestri di Naquane di Capo di Ponte, Parco Archeologico di Civate Camuno, Santuario di Minerva di Breno, Castello di Breno;
- Scuole: Conservatorio, Scuole secondarie di primo e secondo grado della Valcamonica;
- Associazioni del terzo settore;
- Fondazioni: FAI (Fondo per l'Ambiente Italiano)
- Forze dell'ordine.

Il Liceo Golgi è stato, inoltre, promotore della costituzione della Rete degli Istituti scolastici della Valcamonica (CCSS), avvenuta nell' a.s. 2000-2001, che favorisce una comunicazione tra gli istituti e



consente la realizzazione di iniziative di alto livello. La collaborazione tra scuole ha rafforzato e razionalizzato il rapporto con gli enti sovra-comunali (Comunità Montana, BIM e ATS della Montagna) e ha consentito l'assunzione di linee comuni e la formazione di gruppi di lavoro.

Il Liceo Golgi appartiene alla rete di scuole interne alla Provincia di Brescia, denominata "Ambito 8", in cui si discute di attività e progetti che coinvolgono tutte le scuole statali della Valle Camonica.

L'Utenza

Il Liceo Golgi accoglie attualmente circa 1200 studenti di età compresa tra i 14 e i 19 anni provenienti principalmente dai paesi circostanti, ma anche dai territori limitrofi. La popolazione scolastica è prevalentemente di nazionalità italiana; il 6% non è di cittadinanza italiana, pur essendo in maggioranza nato in Italia.

Ogni anno l'Istituto accoglie un piccolo gruppo di studenti stranieri, in prevalenza di origine messicana, che trascorre l'anno di studio in Italia.

L'istituto accoglie studenti uditori come da regolamento pubblicato sul sito dell'Istituto.

Si rimanda al link: <https://www.liceogolgi.edu.it/wp-content/uploads/2024/09/Regolamento-studente-uditore-2017-.pdf>

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il numero non elevato di studenti per classe favorisce negli insegnanti l'attenzione allo studente e la relazione positiva.

Vincoli:

La presenza di un discreto numero di studenti DSA/BES che si concentra soprattutto in alcuni indirizzi liceali comporta un'ampia necessità di didattica personalizzata e di risorse professionali relative all'inclusione.

Territorio e capitale sociale



Opportunità:

Il territorio in cui è ubicata la scuola è caratterizzato da un basso tasso di disoccupazione e da un buon tessuto industriale ed imprenditoriale. Numerose sono pure le associazioni operanti sul territorio. Gli enti e gli stakeholder presenti possono aiutare notevolmente la scuola nella realizzazione delle sue finalità istituzionali e didattiche, ad esempio nella strutturazione di percorsi di Formazione Scuola Lavoro.

Vincoli:

Da un punto di vista logistico la struttura del territorio montano in cui è situata la scuola rende difficoltosi e poco funzionali i trasporti di cui gli studenti usufruiscono per raggiungere i tre plessi scolastici.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola dispone di buone infrastrutture che verranno ulteriormente sensibilmente migliorate dall'apertura del nuovo plesso del Liceo Musicale di Darfo Boario Terme, e dei due ampliamenti in corso per la sede e la succursale di Breno. Grazie alla presenza di nuovi spazi sarà possibile predisporre alcuni nuovi spazi laboratoriali in aule attualmente destinate alla didattica tradizionale.

Vincoli:

In attesa della consegna dei nuovi spazi vi sono alcune criticità legate alla disposizione delle diverse classi nei plessi e in spazi-aula non completamente adeguati.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale docente è in gran parte di ruolo e residente in zona, garantendo alle classi una buona continuità didattica. Gli insegnanti sono in possesso di buone competenze professionali anche specifiche (in ambito matematico ma anche artistico-musicale e linguistico-espressivo) che consentono loro di svolgere attività didattiche di qualità. La presenza di insegnanti di sostegno di ruolo e di figure professionali per l'inclusione che collaborano da diverso tempo con la scuola garantisce continuità ed efficacia anche nelle situazioni legate alla sfera dell'inclusione.



Vincoli:

L'età media degli insegnanti di ruolo è abbastanza elevata e questo fattore talvolta limita l'attivazione di pratiche didattiche innovative. La presenza di studenti DSA /BES nei tre diversi plessi di cui si compone l'istituto necessiterebbe di un maggior numero di insegnanti di sostegno per garantire il giusto supporto agli studenti che ne necessitano.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO SCIENTIFICO C.GOLGI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	BSPS03000P
Indirizzo	VIA FOLGORE 19 - 25043 BRENO
Telefono	036422466
Email	BSPS03000P@istruzione.it
Pec	bsps03000p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceogolgi.edu.it
Indirizzi di Studio	• ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE • CLASSICO • SCIENTIFICO • SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE • LINGUISTICO • ARCHITETTURA E AMBIENTE • AUDIOVISIVO MULTIMEDIA • SCIENZE UMANE • SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE • MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE • ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO
Totale Alunni	1169



Approfondimento

Il Liceo Golgi al momento ha tre sedi:

Sede Centrale: Via Folgore n.19, Breno; classi del secondo biennio e quinto anno

Sede Succursale: G. Tovini " Via Martiri della Libertà , Breno; classi del primo biennio e tutto il quinquennio dell' indirizzo artistico

Sede del Liceo Musicale: sede a Darfo Boario Terme; classi quinquennio dell' indirizzo Musicale.

LAVORI DI AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DELLE SEDI

Visto il numero degli studenti, attualmente in costante crescita, la Provincia di Brescia ha deliberato lo stanziamento di fondi per lo svolgimento di lavori di ampliamento che permettano di riorganizzare gli ambienti di lavoro e di garantire spazi ben strutturati, in termini, non solo di logistica, ma anche di arredi e colori delle pareti, contribuendo a stimolare il benessere psico- fisico degli studenti e del personale.

In sede centrale è stata edificata un'intera ala tra il Liceo Golgi e il Tassara-Ghislandi; l'ampliamento della sede centrale ha permesso di realizzare 11 nuove aule distribuite su tre piani. La costruzione è stata realizzata con materiali all'avanguardia seguendo i principi dell'edilizia di qualità e garantendo molta luce e solarità degli ambienti.

In sede succursale verranno realizzati tre piani con due aule ciascuno (o un laboratorio a piano) sopra gli attuali spogliatoi della palestra. Saranno inoltre realizzati lavori di efficientamento energetico con interventi su impianti e serramenti, con riqualificazione della palestra e degli spazi esterni.

Il Liceo Musicale ha visto nascere, nel comune di Darfo Boario Terme, un nuovo edificio all'avanguardia con pareti mobili dotate di isolamento acustico ad alta efficienza, aula magna, servizi di segreteria e bar, completati da un grande parco e parcheggi. Il tutto disegnato da architetti che, in uno spirito di collaborazione altamente sinergica, hanno seguito le indicazioni fornite dalla scuola



per la progettazione degli ambienti.

Le strutture scolastiche risultano pienamente adeguate sotto il profilo della sicurezza e dell'abbattimento delle barriere architettoniche. L'istituto dispone di un piano di evacuazione regolarmente redatto, corredato in ogni ambiente di segnaletica, materiale informativo e istruzioni necessarie al suo corretto utilizzo.

Il personale docente e non docente è formato in merito ai potenziali rischi presenti all'interno dei locali e adeguatamente addestrato per l'esecuzione tempestiva ed efficace delle procedure di evacuazione. Le esercitazioni periodiche consentono inoltre di istruire gli studenti sui comportamenti da adottare in caso di emergenza.

La scuola si avvale di un Responsabile esterno del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), che interviene costantemente sugli aspetti relativi alla sicurezza, al controllo e all'aggiornamento dei dispositivi, nonché sulla formazione del personale e degli studenti e sulla gestione delle esercitazioni.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Chimica	2
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scultura	1
	Architettura	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	110
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	9
	PC e Tablet presenti in altre aule	65

Approfondimento

La dotazione strumentale dell'istituto è oggetto di aggiornamento periodico. In tutte le aule sono state introdotte nuove tecnologie informatiche, quali dispositivi per la gestione del registro elettronico e Lavagne Interattive Multimediali (LIM), grazie ai finanziamenti provenienti dai programmi PON, dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e dal PNRR.



LABORATORI E STRUMENTI TECNOLOGICI

Allo stato attuale, l'istituto è dotato di 9 laboratori (informatica, chimica, fisica, audiovisivi, multimediale, discipline pittoriche, grafiche e architettoniche), 3 palestre nella sede di Breno. La sede del Liceo Musicale, a Darfo Boario Terme, offre un laboratorio di tecnologie musicali ed è dotato di un parco strumenti particolarmente fornito, composto da pianoforti a mezza coda e verticali, organi, arpa, leggi, strumenti a percussioni, a fiato e ad arco, che vengono utilizzati dai ragazzi durante le lezioni e i laboratori.

I regolamenti dei vari laboratori sono pubblicati sul sito dell'Istituto al seguente link:

[https:// www.liceogolgi.edu.it/documento/regolamenti-di-laboratorio/](https://www.liceogolgi.edu.it/documento/regolamenti-di-laboratorio/)

Il nostro Istituto è dotato degli strumenti tecnologici atti a favorire l'apprendimento da parte degli studenti: rete Wi-Fi su tutte le sedi, con accesso regolamentato ad Internet per gli studenti; registro elettronico, con possibilità da parte delle famiglie attraverso password personale, di visionare voti e assenze dei propri figli, argomenti delle lezioni e comunicazioni varie; PC, videoproiettore e lavagna multimediale in ogni aula, ad integrazione degli strumenti tradizionali di studio e di comunicazione.

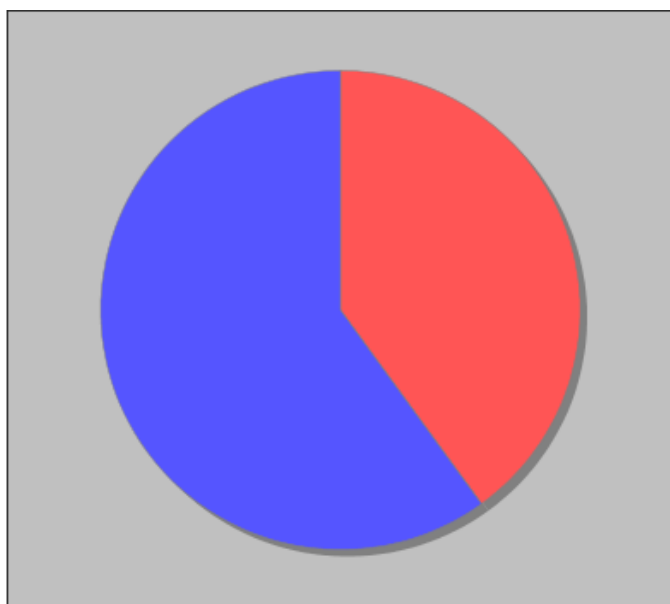


Risorse professionali

Docenti	113
Personale ATA	28

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 80
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 120

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 14
- Da 2 a 3 anni – 19
- Da 4 a 5 anni – 16
- Piu' di 5 anni – 75



Aspetti generali

La scuola si propone di sviluppare la personalità degli studenti, attraverso la libertà di pensiero, di coscienza e di religione, il rispetto reciproco di tutte le persone, il ripudio di ogni barriera ideologica, sociale, culturale ed etnica, educando alla consapevolezza e alla valorizzazione dell'identità di genere, al senso di responsabilità ed all'autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva.

A fondamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa è posto il dialogo, inteso come stile sia di relazione interpersonale che di comunicazione metodologico-didattica. La disponibilità all'ascolto e alla ricezione delle esigenze personali, il rispetto, l'incoraggiamento e la valorizzazione delle caratteristiche personali costituiscono principi a cui si ispira il rapporto tra docenti e studenti; principi analoghi valgono nei confronti delle famiglie nei confronti delle varie componenti e all'interno delle stesse.

Il contesto scolastico è inteso come un luogo di vita e di crescita umana e culturale degli studenti; perciò, viene prestata una particolare attenzione alla formazione della personalità. In caso di disagi di diversa natura, lo studente può quindi rivolgersi ad esperti, messi a disposizione dall'istituto, per sportelli di ascolto e di accompagnamento finalizzati al successo scolastico. In linea con questa prospettiva, si cura la correttezza del comportamento, puntando anzitutto sullo sviluppo del senso di responsabilità individuale. Il comportamento degli studenti è, in generale, molto corretto; solo in casi rarissimi è necessario ricorrere a sanzioni. Pertanto, l'ambiente risulta ideale per l'apprendimento.

Lo stile dialogico costituisce un riferimento anche sul piano della metodologia di insegnamento e di apprendimento; si mira all'interazione e al coinvolgimento attivo degli studenti. Accanto agli strumenti tradizionali, viene dato spazio alle tecnologie digitali e ai contenuti multimediali, mirando ad una loro equilibrata ed efficace integrazione. Sul piano degli apprendimenti si cercano di promuovere, al massimo grado possibile, i talenti di ciascun studente, potenziando le varie forme di intelligenza. A tale scopo, vengono organizzate attività di rinforzo e di recupero rivolte a coloro che manifestano incertezze o incontrano difficoltà, nell'ambito dell'orario curricolare ed extra-curricolare. Si mira ad una preparazione non puramente mnemonica, ma basata sull'acquisizione di conoscenze e abilità rielaborate personalmente e interiorizzate, sullo sviluppo di disposizioni mentali che consentano di mobilitare le risorse interne ed esterne per affrontare e risolvere situazioni problematiche anche complesse; è più importante una mente ben formata e flessibile che una mente semplicemente piena. Un'attenzione particolare è data quindi alla formazione delle competenze che hanno un valore globalmente più esteso rispetto alle singole conoscenze e abilità.



In quest'ottica la progettazione d'indirizzo, di dipartimento e di consiglio di classe mira all'interdisciplinarietà, cioè ad una collaborazione e cooperazione tra insegnanti e all'integrazione tra saperi e competenze diversi.

La mission del nostro Liceo è finalizzata a:

- valorizzare la persona nelle dimensioni cognitiva, affettiva, psicofisica, sociale;
- contribuire alla costruzione dell'identità personale come graduale affermazione dei caratteri distintivi e delle vocazioni del singolo;
- contribuire alla costruzione dell'autonomia personale;
- garantire pluralismo culturale e ideologico;
- favorire la cultura delle competenze.

Per realizzare la propria mission, oltre alla normale attività curriculare ed extracurriculare, la scuola promuove progetti di istituto che mirano a valorizzare lo studente come cittadino, in particolare:

- il teatro per far riflettere, partendo da alcune problematiche di attualità e non, per arrivare ad un'efficace educazione alla cittadinanza.
- sportello di ascolto gestito da una psicologa, per fornire assistenza psicologica gratuita agli studenti che ne hanno necessità;
- incontri e tavole rotonde con rappresentanti delle Forze dell'ordine, dell'Associazionismo, del mondo politico delle Istituzioni;
- interventi relativi a bullismo e cyber-bullismo per prevenire o contrastare uno dei fenomeni più preoccupanti a livello sociale;
- progetto "Spazio adolescenti" in collaborazione con esperti del Consultorio di Vallecamonica: attraverso attività
- di peer education, la scuola promuove l'educazione all'affettività;
- progetto "Quotidiano in classe" per avvicinare gli studenti ai temi e problemi del nostro tempo e sviluppare coscienza civica;
- progetto "Giornalino scolastico": la redazione, costituita da alcuni studenti e coordinata da un insegnante, durante l'anno redige un giornalino per informare su attività, esperienze e temi particolarmente interessanti dell'istituto.





Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo e il completamento del percorso di studi scelto dagli studenti al termine della Scuola secondaria di Primo grado, accompagnandoli e guidandoli nel superamento delle criticità incontrate.

Traguardo

Ridurre della metà la percentuale degli studenti che vengono riorientati verso altri percorsi/istituti, soprattutto nelle classi del primo biennio. Ridurre la percentuali dei non ammessi nelle classi del primo biennio.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il senso di benessere degli studenti a scuola, rendendoli più sicuri dell'ambiente scolastico, aumentando la fiducia nei confronti dei docenti e sviluppando il senso di appartenenza all'istituzione scolastica.

Traguardo

Aumentare il grado di partecipazione studentesca alle attività e alle decisioni scolastiche proponendo questionari di apprezzamento delle attività svolte. Ridurre di un punto percentuale il numero di studenti che richiedono interventi dello psicologo per gestire ansie legate all'attività didattica.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Risultati scolastici

L'Istituto attuerà azioni mirate di orientamento, accoglienza e accompagnamento nel primo biennio di tutti gli indirizzi liceali per ridurre l'insuccesso formativo, aumentare le ammissioni alla classe successiva e contenere i trasferimenti in uscita.

Parallelamente, attraverso il rafforzamento delle competenze di base e una maggiore coerenza didattica, la scuola intende mantenere i buoni risultati nelle prove INVALSI e ridurre il divario tra i diversi percorsi liceali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo e il completamento del percorso di studi scelto dagli studenti al termine della Scuola secondaria di Primo grado, accompagnandoli e guidandoli nel superamento delle criticità incontrate.

Traguardo

Ridurre della metà la percentuale degli studenti che vengono riorientati verso altri percorsi/istituti, soprattutto nelle classi del primo biennio. Ridurre la percentuali dei non ammessi nelle classi del primo biennio.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Viene fornito supporto per la preparazione delle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese per le classi seconde e quinte proponendo esercitazioni dedicate.

○ **Continuità' e orientamento**

L'Istituto propone agli alunni delle scuole secondarie di primo grado momenti di presentazione dell'offerta formativa e microinserimenti specifici per indirizzo, al fine di dare elementi concreti per la scelta che devono effettuare. Sostiene i ragazzi di prima con un percorso di accoglienza.

● **Percorso n° 2: Inclusione e benessere a scuola**

L'Istituto prosegue e potenzia un percorso già avviato volto a migliorare il benessere a scuola e a rafforzare i processi di inclusione degli studenti con BES, DSA e disabilità. Attraverso il miglioramento degli ambienti di apprendimento, la progettazione di percorsi personalizzati, il potenziamento dell'ascolto e dell'individuazione precoce del disagio – anche tramite lo sportello psicologico – e la valorizzazione delle competenze del personale, la scuola intende creare un clima relazionale positivo, prevenire la dispersione e rendere più accessibili ed efficaci i servizi di supporto, in collaborazione con famiglie e territorio.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare il senso di benessere degli studenti a scuola, rendendoli più sicuri dell'ambiente scolastico, aumentando la fiducia nei confronti dei docenti e sviluppando il senso di appartenenza all'istituzione scolastica.

Traguardo

Aumentare il grado di partecipazione studentesca alle attività e alle decisioni scolastiche proponendo questionari di apprezzamento delle attività svolte. Ridurre di un punto percentuale il numero di studenti che richiedono interventi dello psicologo per gestire ansie legate all'attività didattica.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

L'Istituto lavora per creare percorsi personalizzati e individualizzati attenti alla singolarità degli studenti, in particolare quelli più fragili, al fine di prevenire la dispersione scolastica e creare un ambiente più inclusivo e per tutti di maggior benessere.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

L'Istituto valorizza le competenze del personale docente, tecnico e ATA, assegnando



compiti, incarichi e ruoli specifici.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

La scuola agisce in collaborazione con le famiglie e facendo rete con le agenzie educative, gli enti e le imprese del territorio.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I principali elementi di innovazione sono da collegarsi alle azioni attivate con le iniziative legate alla "Missione 1.4 - Istruzione" del PNRR.

Oltre a questo, la scuola si impegna ad innovare la didattica sia attraverso l'uso delle nuove tecnologie e delle STEM, sia attraverso pratiche didattiche sperimentali e attività laboratoriali, oltre che con esperienze significative in vari ambiti, anche per l'educazione civica.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: GOLGI LAB

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Con questo progetto si intendono valorizzare materie come matematica, scienze, lingue straniere, informatica in un'ottica inclusiva potenziando la diversità di genere. Verranno attivate n. 23 azioni STEM e 5 azioni LINGUISTICHE

Importo del finanziamento

€ 112.926,76

Data inizio prevista

15/12/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	2
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Ragazzi protagonisti: da spettatori ad attori del proprio progetto di vita

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il Progetto si propone di contrastare la dispersione scolastica e l'abbandono degli studi, dando ai ragazzi la possibilità di divenire, da spettatori a volte passivi dell'azione educativo-didattica della scuola, ad attori principali e responsabili del proprio percorso di vita. A livello pratico la scuola fornirà degli spazi anche extracurricolari nei quali gli studenti potranno ampliare le proprie skills intese in senso europeo, approfondire nuove discipline, svolgere attività sportive e teatrali nonché musicali, fare esperienze di gruppo e individuali. Il tutto accompagnato da maestri esperti che condurranno le attività attraverso una "lavoro di bottega" inteso quasi in sensi rinascimentale: il rapporto tra il maestro e il discente si svilupperà umanamente e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

professionalmente attraverso il "saper fare", pratica, quest'ultima che, soprattutto nei Licei, ancora è lontana dalla condizione didattica abituale, data l'impostazione gentiliana che privilegia l'aspetto teorico a discapito di quello operativo laboratoriale. Inoltre si intende seguire il focus che le Indicazioni nazionali prevedono, in merito ai Licei: far riflettere i ragazzi, con lo scopo di favorire lo sviluppo di adeguata autocoscienza critica per poter divenire cittadini del mondo con la "C" maiuscola. Sicuramente l'educazione civica costituirà il minimo comun denominatore di tutte le attività.

Importo del finanziamento

€ 100.904,02

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	122.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	122.0	0



Aspetti generali

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Il Liceo "Camillo Golgi" di Breno (BS) vanta la presenza di tutti i principali indirizzi liceali: Liceo Artistico, Liceo Classico, Liceo Economico Sociale (anche a curvatura sportiva), Liceo Linguistico, Liceo Musicale, Liceo Scientifico e Liceo Scientifico Opzione Scienze applicate.

INDIRIZZO LICEO ARTISTICO

Alla ricerca della Bellezza

Il Liceo Artistico approfondisce le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per maturare una consapevolezza critica del patrimonio artistico e architettonico nel suo contesto storico-culturale. Sviluppa la capacità espressiva nell'ambito della creatività e progettualità. Promuove l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e favorisce la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche relative.

La proposta Formativa

Il nostro Liceo Artistico propone un percorso quinquennale costituito da un Biennio di formazione artistica comune e un Triennio con tre diversi indirizzi: ARTI FIGURATIVE, ARCHITETTURA E AMBIENTE e AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE, caratterizzati dalla presenza di laboratori delle diverse discipline, nei quali si sviluppano gli aspetti manuali, tecnici e tecnologici dei contenuti affrontati. Nel Biennio si iniziano ad acquisire competenze artistiche generali delle materie di indirizzo teoriche e pratiche: discipline geometriche, discipline plastiche e scultoree, discipline grafiche e pittoriche. Il Laboratorio artistico ha una funzione orientativa verso gli indirizzi del Triennio, nel quale vengono valorizzate la dimensione operativa e le metodologie pluridisciplinari.

ARCHITETTURA E AMBIENTE

L'indirizzo ARCHITETTURA E AMBIENTE approfondisce gli aspetti estetici, concettuali, espressivi e funzionali della progettazione architettonica, urbanistica e paesaggistica. Si concentra sullo sviluppo delle competenze per la progettazione attraverso materie come discipline grafiche, geometriche, la storia dell'architettura e l'utilizzo di strumenti digitali e manuali per il rilievo e la rappresentazione di



progetti. Lo studente imparerà ad utilizzare un'ampia varietà di strumenti e software per la progettazione architettonica.

PRE-REQUISITI: L'indirizzo è adatto agli appassionati di Arte, Storia dell'arte e Architettura, e a chi desidera sviluppare la propria creatività e competenze progettuali. È ideale per chi ha un'attitudine analitica, spirito collaborativo e interesse per le nuove tecnologie.

COMPETENZE IN USCITA: L'indirizzo ha l'obiettivo di formare studenti con competenze artistiche e progettuali nel campo dell'architettura, dell'urbanistica e del design degli spazi (interni ed esterni), considerando le tecnologie costruttive e favorendo soluzioni ecocompatibili e sostenibili. Infine, punta a formare studenti consapevoli e capaci di lavorare in contesti complessi come team e interdisciplinarietà, sviluppando il pensiero critico e il problem-solving.

POSSIBILI SBOCCHI LAVORATIVI O DI STUDIO: al termine del percorso di studi, i diplomati avranno accesso a tutte le facoltà universitarie, agli Istituti di Alta formazione artistica, musicale e coreutica, al mondo della decorazione, delle arti visive, della scenografia, del fumetto e del restauro. Uscendo dalle università come il Dams, Stars, Claves, si può lavorare nel mondo della musica, dello spettacolo, delle arti visive, della cultura e dell'editoria. Inoltre, è possibile proseguire gli studi per professioni come: architetto, urbanista, restauratore di beni architettonici, ingegnere edile o civile, designer, gestore dei servizi culturali, enti locali e soprintendenze.

ATTIVITA' CARATTERIZZANTI L'INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE:

- Partecipazione a concorsi artistici nazionali banditi dal MIM, dalla Biennale di Venezia e dalla ReNaLiArt ed enti privati.
- Collaborazioni con enti del territorio.
- Collaborazioni per la realizzazione di scenografie teatrali.

ARTI FIGURATIVE

L'indirizzo di ARTI FIGURATIVE rappresenta una proposta didattica innovativa caratterizzata da una preparazione solida nelle discipline grafiche, pittoriche e scultoree e uno studio delle tecniche legate alla progettazione artistica.

La specificità di questo indirizzo si lega alla riflessione sul Bello come metodo privilegiato di conoscenza. Si affrontano molteplici linguaggi artistici attraverso l'approfondimento degli elementi



che costituiscono la Pittura e la Scultura, ma anche la Grafica artistica, la Fotografia e la progettazione dello spazio tramite strumenti tradizionali e digitali per fini scenografici, installazioni e performance. Attività trasversale a tutto il percorso dell'indirizzo è il disegno come mezzo diretto per strutturare nello studente una consapevolezza della propria unicità espressiva e per acquisire le competenze anatomiche e progettuali, utili in diverse applicazioni artistiche.

PRE-REQUISITI interesse verso l'espressione artistica, l'immagine, il disegno e la creatività. È ideale per chi ha una passione per la Storia dell'arte e le nuove tecniche artistiche.

COMPETENZE IN USCITA: guardare con sensibilità artistica e consapevolezza la realtà nella sua tridimensionalità, conoscendo l'iter progettuale per saper creare attraverso le diverse tecniche scultoree, pittoriche, grafiche e digitali.

POSSIBILI SBOCCHI LAVORATIVI O DI STUDIO: al termine degli studi figurativi i diplomati hanno la possibilità di accedere a tutte le facoltà universitarie. In particolare, si possono approfondire gli studi nelle Accademie di Belle Arti o, generalmente, nel comparto AFAM (Alta Formazione Artistica, Musicale e coreutica). Risulteranno ovviamente propensi nella scelta di indirizzi verso l'universo dell'arte e delle comunicazioni: Illustrazione, Decorazione, Fumetto, Moda, Storia dell'arte, Industrial Design, Fashion Design, Interior Design, Architettura, Grafica multimediale e Fotografia.

Inoltre, è possibile proseguire gli studi per professioni come: restauratore di beni artistici, designer, gestore dei servizi culturali, enti locali e soprintendenze.

ATTIVITA' CARATTERIZZANTI L'INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE:

- Partecipazione a Concorsi Artistici provinciali, regionali, statali e privati nell'ambito delle Arti Figurative.
- Installazione ed esposizione in spazi pubblici territoriali in occasione di diverse mostre tematiche.
- Collaborazioni con enti del territorio per la realizzazione di dipinti murali.
- Illustrazioni per prodotti commerciali.
- Collaborazione al Festival del Teatro per la realizzazione di scenografie ed elementi scenoplastici.
- Collaborazione con la pro loco di Breno per l'elaborazione di standardi per le "Camunerie".
- Concorso di estemporanea indetta dall'Associazione Amici del Lago Moro.



AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

L'indirizzo AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE approfondisce le materie riferibili al mondo della comunicazione digitale e progettuale. Permette allo studente di sviluppare immagini grafiche pubblicitarie, l'ideazione di slogan, un'impaginazione editoriale, la creazione di prodotti video e animazioni. In Laboratorio Multimediale si utilizza un'ampia varietà di strumenti e software per la produzione multimediale e si approfondisce la realizzazione di un prodotto video e d'animazione: scrivere una sceneggiatura, disegnare lo storyboard con tavoletta grafica, occuparsi della regia, della ripresa video e del montaggio. Le Discipline Audiovisive sono dedicate all'analisi del linguaggio audiovisivo e allo studio di Storia del Cinema.

PRE-REQUISITI: lo studente che sceglie l'indirizzo Audiovisivo e Multimediale è intraprendente, curioso, ama l'arte, il cinema, appassionato delle nuove tecnologie e predilige un lavoro in team.

COMPETENZE IN USCITA: lo studente sviluppa le competenze comunicative della pubblicità, padroneggia i software idonei alle produzioni multimediali e consolida l'utilizzo dei media.

POSSIBILI SBOCCHI LAVORATIVI O DI STUDIO: al termine del percorso di studi, i diplomati avranno accesso a tutte le facoltà universitarie e al mondo accademico. Risulteranno ovviamente propensi nella scelta di indirizzi verso l'universo delle comunicazioni ed attività multimediali: Pubblicità, Animazione, Cinema, Fumetto, Grafica multimediale e Fotografia, Industrial Design, Fashion Design, Interior Design, Architettura.

ATTIVITA' CARATTERIZZANTI L'INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE:

- [Redazione web del giornalino scolastico](#): impaginazione grafica della versione stampa e versione digitale con approfondimenti di video e interviste.
- Collaborazione al Festival del Teatro: produzione della sigla e montaggio video delle interviste giornalieri con backstage.
- Produzione di video scolastici promozionali e informativi.
- Elaborazione dell'opuscolo informativo per l'Open-day dell'Istituto – dépliant e del volantino con la creazione dei qr code per l'iscrizione agli inserimenti.
- Partecipazione a Concorsi Multimediali nazionali, regionali e provinciali con prodotti audiovisivi o manifesti grafici di pubblicità progresso.



- Concorso di estemporanea indetta dall'Associazione Amici del Lago Moro.

INDIRIZZO LICEO CLASSICO

L'indirizzo classico propone un percorso di studio con potenziamento archeologico.

Il Liceo Classico è uno dei percorsi storici della scuola italiana, che attraverso l'acquisizione dei metodi propri degli studi umanistici, all'interno di un quadro culturale più ampio che riserva attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di armonizzare i saperi e di elaborare una visione critica della realtà, ricostruendo la complessità del pensiero, consolidando capacità critica, rigore metodologico e creatività. Quale senso può avere oggi dedicarsi agli studi umanistici, alla filosofia, alla cultura classica, al greco e al latino in un mondo in rapida evoluzione, dove altre discipline sembrano più attuali e più utili? Il nostro Liceo classico vuole rispondere a questa domanda, rivolgendosi a studenti consapevoli che ogni conoscenza è necessaria se serve a formare persone e che tali persone diventeranno tanto più coscienti delle proprie scelte quanto più saranno in grado di capire se stesse e il mondo che le circonda. Il curriculum costituisce perciò il fondamento di un progetto educativo in cui si inseriscono e si intersecano armonicamente le discipline umanistiche e quelle scientifiche con pari dignità. Tutti gli assi (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale) concorrono alla formazione di persone in grado di capire il presente e di valutarlo con sguardo critico, anche in virtù della conoscenza del passato. Perciò, studiare il mondo antico non significa alzare le barriere ma, al contrario, aprirsi al confronto con culture diverse, con studenti di altri licei, con le nuove tecnologie, con il mondo della scienza, con il mondo di oggi ed acquisire un'ampia preparazione per accedere a tutte le facoltà universitarie. Il potenziamento archeologico che caratterizza la nostra offerta formativa fornisce l'opportunità di affrontare lo studio dell'arte greca e romana a partire dal biennio; ciò garantisce un approccio più completo e stimolante al mondo antico, ma offre anche numerosi spunti per attività didattiche multidisciplinari (sia in campo umanistico, sia in campo scientifico). Il potenziamento archeologico, inoltre, permette di avere uno sguardo più consapevole e attento al nostro territorio che offre una densa stratificazione storica e archeologica, con testimonianze che spaziano dall'archeologia preistorica all'archeologia industriale. Il nostro Liceo Classico aderisce alla Rete Nazionale dei Licei Classici e ha attivato collaborazioni con importanti istituzioni culturali e atenei italiani, che offrono agli studenti la possibilità di confrontarsi con il mondo universitario attraverso conferenze e progetti mirati. Infine, gli studenti del Liceo Classico possono frequentare la sperimentazione "Biologia con curvatura biomedica", attivata presso il nostro Istituto grazie alla sottoscrizione di un protocollo tra il Ministero dell'Istruzione (MI) e la Federazione Nazionale dell'Ordine dei Medici, dei Chirurghi e degli Odontoiatri (FNOMCeO).



PRE-REQUISITI RICHIESTI

Lo studente del Liceo Classico si caratterizza per curiosità intellettuale e per interesse in ogni campo del sapere. È disponibile ad affrontare nuove sfide e a considerare diverse prospettive culturali, dimostrando una mentalità versatile e dinamica. Possiede competenze morfologiche e sintattiche, comprende testi di varia natura e complessità e sa organizzare logicamente concetti e contenuti.

COMPETENZE IN USCITA

Al termine del quinquennio, lo studente del Liceo Classico ha maturato una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), ed è in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente; ha maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate; sa riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e sa collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica; ha acquisito capacità di organizzazione, gestione del tempo e comunicazione efficace.

POSSIBILI SBOCCHI LAVORATIVI O DI STUDIO

Per le conoscenze e le competenze acquisite, per la capacità di pensiero critico e analitico, un diplomato al Liceo Classico può accedere a tutti i percorsi universitari e avere, quindi, molteplici opportunità lavorative: oltre alle professioni tradizionalmente legate all'ambito umanistico, quali l'insegnamento, il giornalismo, l'editoria, il settore legale, le relazioni internazionali, può infatti trovare sbocchi in ambito scientifico, in modo particolare in quello medico e delle biotecnologie.

ATTIVITA' CARATTERIZZANTI L'INDIRIZZO

- Progetto Teatro Classico: il progetto teatro prevede l'allestimento (in orario extracurricolare) di una tragedia e una commedia a partire dal ricchissimo repertorio della letteratura greca o latina. Il laboratorio di teatro, oltre ad essere un insostituibile spazio per l'approfondimento delle discipline di indirizzo, rappresenta un essenziale momento educativo che contribuisce profondamente alla crescita cognitiva ed emotiva degli studenti. La proposta è arricchita dalla partecipazione ai principali festival teatrali scolastici organizzati sul territorio nazionale. Il progetto si avvale della preziosa collaborazione di un esperto esterno.



- Progetto Archivistica: il progetto prevede la collaborazione con archivi e biblioteche comunali e provinciali. Gli studenti si occupano di identificare, organizzare e descrivere documenti di importanza storica, acquisendo così competenze tecniche nel campo dell'archivistica. Questo processo permette loro di approfondire la conoscenza della storia e di sviluppare abilità di ricerca e analisi critica.
- Uscite didattiche e viaggi d'istruzione: nell'arco del quinquennio sono previste uscite per visite a musei, archivi, mostre, città d'arte e siti archeologici del territorio camuno, bresciano e bergamasco; sono, inoltre, proposti viaggi di istruzione in Grecia, in Sicilia e in Magna Grecia. Il potenziamento archeologico, infine, prevede la possibilità di partecipare a scambi e stage di scavo archeologico.
- Percorsi FSL: le attività di FSL, tenendo conto della specificità dell'indirizzo, potenziano le inclinazioni naturali degli studenti. Esse si svolgono nel terzo e quarto anno di studio, per alleggerire il carico di impegni della classe quinta. Tra le attività FSL, a partire dall'anno scolastico 2022-2023, si distingue la curvatura biomedica, rivolta a studenti interessati agli studi medici e alle professioni sanitarie. Questo programma triennale di 150 ore include lezioni di approfondimento, tenute da docenti di scienze del liceo e medici specialisti selezionati dall'Ordine dei Medici provinciale, e 10 ore annuali di attività pratiche, svolte in presenza o a distanza presso strutture sanitarie, ospedali e laboratori di analisi.
- Partecipazione a competizioni: i docenti di ogni disciplina favoriscono la valorizzazione delle eccellenze e sostengono la motivazione allo studio proponendo la partecipazione a competizioni quali certamina di traduzione dal latino e dal greco, certamen dantesco, olimpiadi di italiano, olimpiadi di inglese, giochi matematici.
- Collaborazioni con realtà universitarie di prestigio che offrono agli studenti la possibilità di confrontarsi con il mondo universitario attraverso conferenze e progetti mirati.
- Certificazioni delle Lingue Latina e greca: rappresentano per gli studenti un'opportunità di potenziamento delle competenze linguistiche nell'ambito delle lingue classiche e di uno stimolo a sostenere percorsi di certificazione delle competenze acquisite, con risvolti positivi anche in termini di crediti formativi riconoscibili sia in ambito scolastico sia in ambito universitario.

INDIRIZZO LICEO ECONOMICO SOCIALE

L'Indirizzo Economico Sociale si articola in due percorsi: quello tradizionale e quello a curvatura sportiva, introdotto nell'anno scolastico 2019-2020.



LICEO ECONOMICO SOCIALE (TRADIZIONALE)

Il Liceo Economico Sociale (LES) è il liceo della contemporaneità; consente infatti allo studente di acquisire strumenti culturali adatti ad affrontare in modo analitico questioni attuali: dai fenomeni sociali emergenti alle regole giuridiche della convivenza nella società, dal benessere economico finanziario alla responsabilità delle scelte da compiere.

Il LES propone un percorso formativo ampio e articolato: nel piano di studi sono previste due lingue straniere, inglese e spagnolo; le discipline economiche e sociologiche si integrano con quelle matematiche e giuridiche, favorendo l'interpretazione critica dei fenomeni economici e sociali, sia passati che attuali; infine, il legame con le Istituzioni è solido e si sviluppa su scala locale, nazionale, europea e globale.

PRE-REQUISITI RICHIESTI

Lo studente del Liceo Economico sociale è curioso, attento all'attualità e motivato allo studio; dimostra interesse per il diritto, per i fenomeni socioeconomici contemporanei ed è in grado di utilizzare con efficacia gli strumenti matematici.

COMPETENZE IN USCITA

Al termine del percorso, lo studente possiederà competenze specifiche per comprendere in modo approfondito la realtà in cui vive e opera: conoscerà due lingue straniere; padroneggerà metodi e categorie interpretative delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche; sarà inoltre capace di analizzare le interdipendenze tra fenomeni, descrivendoli con spirito critico.

POSSIBILI SBOCCHI LAVORATIVI O DI STUDIO

I diplomati del Liceo Economico Sociale possiedono una formazione ampia e multidisciplinare che consente loro di accedere a qualsiasi percorso universitario. In particolare, dimostrano una naturale predisposizione per le facoltà di Sociologia, Economia, Giurisprudenza, Scienze Politiche, Scienze della Mediazione linguistica, Scienze della Comunicazione, Banca e Finanza, Management d'Impresa. Inoltre, trovano interessanti opportunità negli ITS Academy, soprattutto nei settori del marketing digitale e dell'e-commerce, ambiti in costante crescita.

Grazie a una formazione generalista e trasversale, gli studenti possono anche accedere direttamente al mondo del lavoro, partecipando a concorsi pubblici o inserendosi in contesti professionali radicati nel territorio.



ATTIVITA' CARATTERIZZANTI

Progetto "Viaggio nelle Istituzioni"

Articolato sull'intero quinquennio, mira a formare cittadini attivi e consapevoli. Partendo dal contesto locale, gli studenti imparano a conoscere le istituzioni e a condividere i principi e i valori alla base delle norme civili e sociali.

Progetto "Educazione Finanziaria"

Ha l'obiettivo di promuovere negli studenti del Liceo Economico Sociale una maggiore competenza in ambito economico, agevolando il processo di familiarizzazione con i temi finanziari. In particolare, mira a sviluppare consapevolezza e responsabilità nei comportamenti di consumo, preparando i giovani a diventare consumatori informati e critici, oggi e nel futuro, attraverso l'utilizzo delle competenze disciplinari acquisite.

Progetto "IncontriAMO l'Italia"

Rivolto ogni anno a una classe terza, offre agli studenti significativi momenti di crescita culturale e umana. Prevede, in una prima fase, l'accoglienza in Valle Camonica di una classe del Liceo "Politi" di Agrigento, e in una seconda fase il soggiorno in Sicilia degli studenti del Liceo "Golgi". È occasione di scambio attivo di esperienze e competenze di cittadinanza, nonché un prezioso percorso di orientamento (FSL) in classe e sul territorio.

LICEO ECONOMICO SOCIALE - CURVATURA SPORTIVA

Il percorso a curvatura sportiva del Liceo Economico Sociale offre agli studenti-atleti, sia a livello amatoriale sia agonistico, l'opportunità di coniugare l'impegno sportivo con una solida e articolata formazione culturale. Il curriculum del LES garantisce una preparazione completa e rigorosa, arricchita da un potenziamento delle scienze motorie: l'incremento orario previsto nel biennio viene mantenuto anche nel triennio, con una modulazione differenziata del monte ore.

Il movimento e lo sport diventano oggetto di studio trasversale nelle diverse discipline, in un'ottica sinergica e interdisciplinare. Lo studente sviluppa strumenti culturali e analitici per interpretare in modo critico le dinamiche della società contemporanea: dai fenomeni sociali emergenti alle norme che regolano la convivenza civile, dal benessere economico-finanziario alla consapevolezza delle proprie scelte individuali e collettive.



Il percorso formativo del LES a curvatura sportiva prevede lo studio di due lingue straniere, inglese e spagnolo. Parallelamente, le discipline economiche e sociologiche si integrano in modo sinergico con quelle matematiche e giuridiche, al fine di fornire strumenti analitici e interpretativi per la comprensione dei fenomeni economici e sociali passati e presenti, con uno sguardo consapevole e multidisciplinare.

PRE-REQUISITI RICHIESTI

Lo studente del Liceo Economico Sociale a curvatura sportiva è un atleta amatoriale o agonista certificato, curioso e attento all'attualità. Dimostra propensione allo studio, interesse per il diritto e per i fenomeni socioeconomici contemporanei, anche in ambito sportivo, ed è in grado di utilizzare in modo consapevole gli strumenti matematici per la loro analisi.

L'iscrizione al percorso prevede la presentazione di una certificazione rilasciata dalla società o associazione sportiva di appartenenza, attestante la partecipazione regolare ad allenamenti e/o competizioni.

COMPETENZE IN USCITA

Oltre alle competenze previste dal Liceo Economico Sociale, lo studente sviluppa soft skills fondamentali e acquisisce conoscenze e abilità specifiche legate allo sport, al benessere psicofisico e alla gestione delle dinamiche relazionali e organizzative in ambito sportivo.

POSSIBILI SBOCCHI LAVORATIVI O DI STUDIO

In aggiunta agli sbocchi tradizionali del Liceo economico sociale, il diplomato può proseguire gli studi nell'ambito delle scienze motorie, con prospettive professionali quali allenatore, preparatore atletico, psicologo dello sport, tecnico federale, dirigente di società o enti sportivi.

ATTIVITA' CARATTERIZZANTI

Oltre alle attività previste dal curriculum tradizionale, il percorso a curvatura sportiva prevede:

- Attività sportive curriculari ed extracurriculari, indoor e outdoor, legate al territorio: ciclismo, arrampicata, tiro con l'arco, nordic walking, sport di montagna e sport acquatici
- Formazione al primo soccorso e all'uso del defibrillatore
- Tornei sportivi e incontri con istruttori e professionisti del mondo dello sport
- Viaggi di istruzione a tema sportivo



- FSL in ambito sportivo

INDIRIZZO LICEO LINGUISTICO

Il Liceo Linguistico promuove il senso di appartenenza all'identità culturale europea e forma cittadini del mondo, aperti al confronto. Ha come obiettivo fondamentale l'acquisizione di competenze comunicative di livello medio- alto in tre lingue europee, ma fornisce una preparazione equilibrata e completa in tutti i campi del sapere, abituando gli studenti ad utilizzare le lingue straniere anche per lo studio e l'apprendimento di altre discipline. L'attività didattica promuove l'utilizzo di ciascuna lingua straniera come strumento di comunicazione efficace, aumentando nell'allievo la fiducia nelle proprie possibilità e favorendone la motivazione. La partecipazione a scambi, esperienze di studio all'estero (stage e mobilità internazionale), progetti e concorsi europei, sviluppa capacità logiche e di valutazione personali, attraverso il continuo confronto tra la propria e le altre culture. L'indirizzo consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie, essendo tante e nuove le opportunità di applicazione delle lingue in vari settori (economico, giuridico, sanitario, turistico, della moda), con figure professionali in continua evoluzione. Le competenze linguistico-comunicative raggiunte e le conoscenze relative all'universo culturale delle lingue di riferimento facilitano l'inserimento nel mondo del lavoro.

PRE-REQUISITI RICHIESTI

Lo studente ideale del liceo linguistico è intraprendente, curioso ed aperto al confronto con culture diverse. Mostra attitudine allo studio e spiccato interesse per le lingue straniere e la letteratura.

COMPETENZE IN USCITA

Lo studente acquisisce competenze comunicative di livello medio-alto in tre lingue straniere europee; sa comunicare in vari contesti sociali ed in situazioni professionali; sa utilizzare le lingue straniere anche per lo studio e l'apprendimento di altre discipline; conosce le principali caratteristiche culturali e letterarie dei paesi di cui ha studiato la lingua e sa metterle a confronto con la propria realtà socio-culturale; grazie alle occasioni di contatto e di scambio, allarga i propri orizzonti culturali, sociali ed umani.

POSSIBILI SBOCCHI LAVORATIVI O DI STUDIO

Le competenze linguistico-comunicative in tre lingue europee e le conoscenze relative all'universo culturale delle lingue di riferimento facilitano l'inserimento nel mondo del lavoro degli studenti con



diploma di liceo linguistico. Nella realtà globalizzata contemporanea, infatti, la padronanza di più lingue straniere costituisce una competenza richiesta in molteplici ambiti professionali. L'indirizzo fornisce una preparazione culturale equilibrata e completa che consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie, nonché opportunità in vari ambiti lavorativi, poiché le competenze linguistiche acquisite risultano facilmente trasferibili e spendibili in diversi settori (economico, giuridico, sanitario, turistico, della moda) e contribuiscono alla formazione di nuove figure professionali, a diverso livello, in linea con le emergenti richieste del panorama lavorativo.

ATTIVITA' CARATTERIZZANTI L'INDIRIZZO

- Durante il secondo biennio e al quinto anno gli studenti partecipano a stages nei Paesi di cui studiano la lingua e la cultura; nello specifico: Paesi di lingua inglese al 3° anno, Paesi di lingua tedesca al 4° anno, Paesi di lingua francese/spagnola al 5° anno.
- Durante il quinquennio gli studenti potrebbero partecipare a scambi con partner esteri.
- Partecipazione a concorsi nazionali ed internazionali.
- Certificazioni linguistiche.
- Presenza dell'insegnante madrelingua un'ora alla settimana per ogni lingua studiata, a partire dal primo anno di corso. Per il primo biennio tale ora viene svolta in aggiunta alle ore di insegnamento del docente curricolare per tutte le lingue. Durante il triennio invece le ore dell'insegnante madrelingua si svolgono in compresenza con il docente per la seconda e terza lingua, restando invece scorporate per la lingua inglese.
- Moduli multidisciplinari in lingua straniera su discipline non linguistiche sia al biennio che al triennio.

INDIRIZZO LICEO MUSICALE E COREUTICO

L'indirizzo musicale e coreutico è composto dal liceo musicale e dal liceo coreutico

LICEO MUSICALE

Il percorso del Liceo Musicale è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e allo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le



conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza dei linguaggi musicali sotto gli aspetti della composizione, dell'interpretazione, dell'esecuzione e della rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica, con una particolare attenzione all'utilizzo delle nuove tecnologie musicali. Il potenziamento delle discipline musicali, attraverso l'incremento delle ore di Musica d'Insieme (Banda, Orchestre d'archi e di chitarre e Coro) e Musica da Camera, permette allo studente un considerevole miglioramento delle proprie abilità strumentali, favorendo la pratica della musica d'insieme come mezzo per una formazione musicale personale e condivisa da un punto di vista tecnico, stilistico e professionale.

Al fine di far misurare i propri studenti con esperienze musicali autentiche, il Liceo Musicale affianca alle lezioni individuali e collettive una stagione concertistica, la possibilità di seguire Masterclass in Italia e all'estero ed esperienze di Formazione Scuola Lavoro in diversi contesti (ad esempio in ambito scolastico o in studio di registrazione).

PRE-REQUISITI RICHIESTI

Sensibilità e interesse verso la musica, senso ritmico, capacità di intonazione, capacità tecnico-interpretative relative allo strumento scelto. L'ammissione è subordinata ad una prova attitudinale in ingresso.

COMPETENZE IN USCITA

Al termine del percorso di studi, lo studente del Liceo Musicale conosce repertori significativi del patrimonio musicale nazionale ed internazionale, analizzandoli mediante l'ascolto, la visione e la decodifica dei testi; conosce ed analizza gli elementi strutturali del linguaggio musicale sotto gli aspetti della composizione, dell'interpretazione, dell'esecuzione e della improvvisazione. Conosce ed utilizza, a fini analitici, critici e creativi, le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica. Grazie alle numerose occasioni di esibizione, di contatto e di scambio, matura la propria consapevolezza emotiva e strumentale, allarga i propri orizzonti culturali, sociali ed umani.

POSSIBILI SBOCCHI LAVORATIVI O DI STUDIO

Il Liceo Musicale offre al diplomato la preparazione necessaria per perseguire obiettivi professionali in campo artistico (strumentista solista, camerista, orchestrale o cantante), musicologico-divulgativo (critico musicale, ricercatore, insegnante di musica in diversi ordini e gradi scolastici) e tecnologico (compositore, sound designer, produttore). La formazione globale ricevuta permette al diplomato di proseguire gli studi strumentali o musicali presso il Conservatorio o in corsi universitari specifici o presso qualsiasi facoltà universitaria.



ATTIVITA' CARATTERIZZANTI L'INDIRIZZO

- Stagione concertistica degli studenti: concerti con grandi Ensemble del Liceo Musicale (Orchestra d'Archi, Coro, Ensemble di Chitarre e Banda d'Istituto) e/o con Ensemble da Camera in luoghi di interesse storico artistico del territorio o per manifestazioni culturali ed eventi civili di rilievo, anche in collaborazione con Enti e Associazioni del territorio (FAI Vallecamonica, Rotary Club, Mostra Mercato Bienno, AVIS).
- Attività di Formazione Scuola Lavoro in diversi ambiti musicali che spaziano dalla attività di didattica musicale nelle scuole primarie e secondarie di primo grado del territorio ad attività proposte dai Conservatori o in studio di registrazione.
- Attività di Orientamento che permettono di conoscere le varie professionalità legate al mondo musicale dall'aspetto dell'esecuzione a quelli più tecnici legati alla registrazione
- Masterclass e scambi culturali in Italia e all'Estero con Istituti Musicali di prestigio
- Partecipazione a concorsi e gemellaggi
- Partecipazione a SIMILaRe - Rete di Scuole e Musica della Lombardia : per trasmettere e diffondere la cultura della pratica musicale sul territorio regionale all'interno delle scuole. Confronto e scambio culturale-artistico e organizzazione di iniziative volte alla valorizzazione della disciplina musicale.

LICEO COREUTICO

Il percorso del Liceo coreutico è indirizzato all'apprendimento teorico e tecnico-pratico della danza e allo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali sotto gli aspetti dell'interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica.

PRE-REQUISITI RICHIESTI

Coordinazione e senso ritmico. È previsto un accertamento che verificherà le capacità espressive e le conoscenze tecniche di base già in possesso dello studente.

COMPETENZE IN USCITA



Vengono sviluppate le capacità tecnico-interpretative relative alla danza classica e alla danza contemporanea. La conoscenza del ruolo della danza nella storia e nella cultura e il suo rapporto con la musica viene approfondito attraverso lo studio delle discipline specifiche quali: storia della danza e storia della musica. Frequentando il laboratorio coreutico, l'alunno acquisisce consapevolezza del proprio corpo, mentre il laboratorio coreografico sviluppa la capacità di interagire nell'ambito di esecuzioni collettive. A conclusione del primo biennio lo studente potrà scegliere l'indirizzo da seguire per gli anni successivi: danza classica oppure danza contemporanea. Tutte le altre discipline di studio contribuiscono all'acquisizione di una solida preparazione liceale.

POSSIBILI SBOCCHI LAVORATIVI O DI STUDIO

A conclusione del percorso di studio, l'alunno potrà avere accesso all'Alta Formazione Coreutica o a qualsiasi altra facoltà Accademica.

INDIRIZZO LICEO SCIENTIFICO

L'indirizzo scientifico comprende due articolazioni: il liceo scientifico e il liceo scientifico - opzione scienze applicate. Per entrambe le articolazioni è possibile aderire al percorso di sperimentazione nazionale di Biologia con curvatura biomedica.

LICEO SCIENTIFICO

Il liceo scientifico propone un piano di studi completo e articolato che integra una solida preparazione scientifica con un'ampia cultura umanistica. Il percorso privilegia le interazioni tra le diverse forme del sapere e sviluppa nello studente competenze disciplinari e trasversali, utili ad affrontare con successo qualsiasi percorso universitario.

Caratteristica distintiva dell'indirizzo è il metodo con cui si affrontano le discipline: rigore logico, deduzione, sperimentazione, documentazione e verifica. L'obiettivo è allenare gli studenti al ragionamento critico, alla riflessione e al problem solving, fornendo loro gli strumenti per comprendere la complessità del mondo contemporaneo e adattarsi alle sue rapide trasformazioni.

PRE-REQUISITI RICHIESTI

Buone attitudini logico-matematiche, interesse per lo studio dei fenomeni naturali, disponibilità ad ampliare i propri orizzonti attraverso l'approccio alle innovazioni tecnologiche, lo studio dei classici e



l'apertura verso culture diverse.

COMPETENZE IN USCITA

Utilizzare con rigore e consapevolezza i metodi, le leggi e le teorie delle scienze per comprendere e risolvere problemi reali. Analizzare e interpretare criticamente la storia, la creatività e il pensiero umano nelle sue espressioni umanistiche, artistiche e scientifiche. Comprendere e utilizzare correttamente sia la lingua inglese sia i linguaggi specifici delle diverse aree disciplinari.

POSSIBILI SBOCCHI DI STUDIO O LAVORATIVI

Tutti i percorsi universitari. Il diploma conseguito consente l'accesso a concorsi presso enti pubblici e privati.

LICEO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

L'opzione scienze applicate sviluppa competenze avanzate nell'ambito della cultura scientifico-tecnologica, con particolare attenzione a chimica, biologia e scienze della Terra. Rispetto al percorso di base non prevede lo studio del latino ma quello dell'informatica e perciò garantisce una preparazione ampia in campo scientifico e tecnologico.

Elemento caratterizzante è l'integrazione tra sapere teorico e applicazioni pratiche, con particolare attenzione all'uso degli strumenti informatici e alla tecnologia come mediazione tra scienza e realtà quotidiana. L'obiettivo è allenare gli studenti al ragionamento critico, alla riflessione e al problem solving fornendo competenze operative per affrontare le sfide del mondo contemporaneo.

PRE-REQUISITI RICHIESTI

Buone attitudini logico-matematiche. Interesse per le scienze, la fisica e i fenomeni naturali. Disponibilità ad approfondire le innovazioni tecnologiche e informatiche

COMPETENZE IN USCITA

Utilizzare con rigore i metodi scientifici per comprendere e risolvere problemi reali. Riconoscere l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturale, simbolico, matematico, logico, formale). Comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana. Utilizzare consapevolmente strumenti informatici per l'analisi dei dati e la modellizzazione di problemi scientifici, comprendendo la funzione dell'informatica nello sviluppo della conoscenza.



POSSIBILI SBOCCHI DI STUDIO O LAVORATIVI

Tutti i percorsi universitari, con particolare predisposizione per gli indirizzi scientifici, medico-sanitari e tecnologici. Il diploma conseguito consente l'accesso a concorsi presso enti pubblici e privati.

ATTIVITA' CARATTERIZZANTI TUTTE LE TIPOLOGIE DELL'INDIRIZZO SCIENTIFICO

Percorso di Biologia con curvatura Biomedica

Percorso di potenziamento e orientamento di carattere nazionale che permette agli studenti di approfondire le scienze biomediche attraverso lezioni con docenti di scienze, medici specialisti e tirocini presso strutture ospedaliere. La durata triennale consente di sviluppare competenze specifiche nell'ambito biologico-sanitario e favorisce scelte universitarie consapevoli in ambito medico-scientifico.

Progetto Olimpiadi e Giochi Matematici

Iniziativa che promuove l'approfondimento della matematica attraverso la risoluzione di problemi complessi di carattere logico-deduttivo. Prevede la partecipazione a concorsi nazionali, sia individuali che a squadre, con attività di preparazione organizzate dall'Istituto per studenti del biennio e del triennio. L'iniziativa valorizza le eccellenze, favorisce il confronto con studenti di altre scuole attraverso stage dedicati e prepara agli argomenti presenti nei test di ammissione universitari.

GTL - Global Teaching Labs

Programma che prevede l'insegnamento di discipline scientifiche in lingua inglese da parte di studenti laureandi provenienti dal Massachusetts Institute of Technology (MIT) di Boston, per potenziare le competenze linguistiche e scientifiche in un contesto internazionale.

Progetto Scienza a scuola

Conferenze con scienziati ed esperti del settore, invitati a condividere le loro attività su tematiche di interesse scientifico e tecnologico, per avvicinare gli studenti alla ricerca contemporanea e alle sue applicazioni.

Programma didattico Sistema Parchi

Progetto proposto dalla Regione Lombardia che prevede l'organizzazione di uscite naturalistiche e attività in collaborazione con associazioni ed enti locali per favorire l'apprendimento esperienziale delle scienze naturali e la conoscenza del territorio.



Olimpiadi Italiane di Informatica

Iniziativa rivolta in particolare agli studenti dell'opzione scienze applicate (ma aperta a tutti) per stimolare l'interesse verso l'informatica e valorizzare le eccellenze, con ricadute positive sull'intero percorso formativo.

INDIRIZZO LICEO SCIENZE UMANE

Il Liceo delle Scienze Umane trova la sua identità nell'interazione tra i saperi letterari, sociali, artistici e quelli scientifici; pertanto, fornisce una preparazione di base approfondita e adeguata alle professioni che richiedono la conoscenza delle dinamiche comunicative e relazionali, quali quelle di ambito sanitario, psicologico, sociale, economico e della formazione. Grazie a una preparazione equilibrata sia sul piano umanistico che su quello scientifico, gli studenti potranno scegliere di inserirsi nel mondo del lavoro o di affrontare l'indirizzo universitario più consono alle proprie attitudini.

PRE-REQUISITI RICHIESTI

Autentico e forte interesse per temi e problemi relativi alle scienze umane: comunicazione, modelli educativi, formazione, cura e assistenza alla persona, disabilità e inclusione, cooperazione e intercultura, media education, sensibilità e curiosità per l'ambiente umano di riferimento e le società lontane nel tempo e nello spazio.

COMPETENZE IN USCITA

Lo studente acquisisce solide competenze relazionali di base, possiede competenze specifiche relative a pedagogia, psicologia, sociologia, antropologia e metodologia della ricerca; inoltre possiede competenze linguistiche, filosofiche, storico- artistiche e scientifiche.

POSSIBILI SBOCCHI LAVORATIVI O DI STUDIO

Il diploma del liceo delle scienze umane consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie. Gli studenti sono preparati per affrontare in particolare scienze della formazione primaria, scienze dell'educazione, psicologia, sociologia e scienze della comunicazione. Allo stesso modo, sono in grado di accedere ai diversi corsi di specializzazione post-secondari afferenti agli ambiti socioeducativo, psico – sanitario e medico; possono inoltre inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, in ambito educativo, assistenziale, in enti pubblici o in aziende private.



ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI L'INDIRIZZO

Formazione alla lettura per i bambini della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria: il progetto, finanziato dal Sistema Bibliotecario di Vallecamonica, mira a far acquisire agli studenti delle classi terze le competenze necessarie per stimolare i bambini alla lettura e fornisce pertanto un importante supporto durante i percorsi di FSL (Formazione Scuola Lavoro – ex PCTO).

Progetto “Lavorare nel Terzo Settore: un mondo di opportunità”: il progetto si prefigge di far conoscere le opportunità lavorative nel campo del Terzo Settore e rappresenta un importante intervento propedeutico ai percorsi di FSL.

FSL svolta direttamente sul campo, sia nel secondo biennio che nel quinto anno, presso enti in cui gli studenti possono utilizzare le competenze acquisite durante gli anni di studio.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO SCIENTIFICO C.GOLGI

BSPS03000P

Indirizzo di studio

● ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,



sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo

della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in

particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le

risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,

e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per

condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le

diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza

sia dell'indagine di tipo umanistico.



SCIENTIFICO



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;



- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;



- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;



- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle



tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone

e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio.

● ARCHITETTURA E AMBIENTE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche



e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Architettura e ambiente:

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche;
- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;
- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

● **AUDIOVISIVO MULTIMEDIA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio



e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Audiovisivo multimediale:

- gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva o multimediale, dalla ricerca del soggetto alla sceneggiatura e allo storyboard;
- coordinare le fasi di realizzazione (dalla ripresa, al montaggio, alla registrazione audio alla post-produzione) in modo coerente con l'impostazione progettuale;
- tradurre un progetto in uno strumento audiovisivo o multimediale con il software appropriato;
- utilizzare le attrezzature necessarie all'acquisizione e all'elaborazione di immagini e suoni digitali.

● SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri



dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali

ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;

- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura

occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione

ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,

informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

● SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi



fenomeni

economici e sociali;

- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni

internazionali, nazionali, locali e personali;

- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare

riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

● MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche



e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Musicale e Coreutico, sezione Musicale:

- eseguire ed interpretare opere musicali di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio

- e capacità di autovalutazione;

- eseguire le proprie parti all'interno di insiemi vocali e strumentali, interagendo attivamente nel

- gruppo ai fini dell'esecuzione collettiva;

- utilizzare e sperimentare tecniche di produzione audio video e compositive nell'ambito della musica

- elettro-acustica, elettronica e informatico - digitale;

- analizzare gli elementi strutturali del linguaggio musicale utilizzando le principali categorie

- sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione orale e scritta

- individuare le ragioni e i contesti storici, sociali e culturali relativi ad opere, autori, personaggi,

- artisti, movimenti, correnti musicali e allestimenti coreutici;

- riconoscere, descrivere e analizzare, mediante l'ascolto, la visione e la decodifica dei testi, repertori

- significativi del patrimonio musicale e coreutico nazionale e internazionale.

● **ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

- alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

- individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica,



filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del plastico-pittorico:

- comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali

a quelle contemporanee;

- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;

- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;

- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e

digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;

- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

Approfondimento

SOSTEGNO ALLE DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO



La scuola interviene con attività specifiche per favorire il successo scolastico attraverso la rilevazione delle difficoltà in ingresso e il recupero in itinere.

Particolare attenzione è rivolta alle classi dove maggiore è il rischio di insuccesso: quelle del primo biennio e di passaggio tra primo e secondo biennio. Maggiore cura e attenzione sono riservate all'organizzazione di interventi nelle classi prime al fine di favorire il passaggio tra scuola secondaria di primo e secondo grado organizzando tempestivamente attività di recupero laddove siano evidenti difficoltà di apprendimento

RINFORZO E RECUPERO

Sono tutti gli interventi che la Scuola promuove e mette in atto per il recupero degli studenti in difficoltà. Gli interventi vengono attivati sia in orario curricolare sia in orario extracurricolare.

L'Istituto attiva diversi tipi di sportello:

Sportello didattico: la scuola annualmente attiva un servizio gratuito di "Sportello didattico" rivolto a tutti gli studenti che, in orario pomeridiano e secondo un preciso calendario, intendano avvalersi della consulenza e del supporto metodologico degli insegnanti. Allo sportello si accede previa prenotazione che viene effettuata tramite registro elettronico entro il giorno antecedente l'effettuazione dello sportello stesso. Allo stesso accedono, in forma prescrittiva e per un periodo definito dal Consiglio di Classe, gli studenti promossi con aiuto a settembre. Coordina le attività il Docente Primo Collaboratore; erogano il servizio i docenti dell'organico di potenziamento e/o alcuni insegnanti disponibili. Nel periodo di sospensione dello sportello i docenti di potenziamento svolgono le proprie ore in orario curricolare sostituendo i colleghi assenti o occupandosi di progetti.

Sportello per sospensione di giudizio: dopo la pubblicazione dei risultati finali, l'Istituto organizza durante il periodo estivo dei corsi di recupero per le discipline che presentano un elevato numero di insufficienze. Le famiglie degli studenti possono decidere se avvalersi del servizio gratuito.

POTENZIAMENTO E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Accanto alle attività finalizzate al sostegno ed al recupero si inseriscono quelle volte a promuovere la valorizzazione delle eccellenze. Tali interventi, introdotti dalla legge 1 dell'11 gennaio 2007 e disciplinati dal D. Lgs 262 del 29 dicembre 2007, mirano a potenziare i talenti e potranno essere



predisposti sia con attività curriculari che extracurriculari (partecipazione a progetti e ad attività promossi dall'Istituto o da altri Enti).

La scuola incentiva la partecipazione a concorsi, corsi, eventi, nonché campionati e gare sportive studentesche.

Fra le attività regolarmente proposte dall'istituto:

- Competizioni di matematica (Olimpiadi, Kangourou, Giochi matematici), fisica e informatica
- Campionato nazionale delle lingue straniere (Urbino)
- Certificazioni linguistiche
- Certamen dantesco
- Campionati di Italiano
- Campionati di Filosofia

Inoltre, viene offerta l'opportunità di approfondire, integrare, ampliare i percorsi curriculari attraverso corsi di potenziamento disciplinare e approfondimenti in vista dell'esame di Maturità.

Infine, vengono organizzati annualmente percorsi e laboratori pomeridiani per lo sviluppo delle competenze artistico-espressive.

VALUTAZIONE ESTERNA

L'Istituto ogni anno provvede a raccogliere e analizzare i dati provenienti da Centri di valutazione esterna e a pubblicarli sul sito della scuola in un'ottica di trasparenza e condivisione col territorio. La lettura di questi dati permette di ottenere significative informazioni per individuare aree di eccellenza e criticità per il miglioramento dell'offerta formativa e delle pratiche didattiche.

DATI INVALSI



L'INVALSI, nell'intento di fornire informazioni affidabili e utili per la progettazione didattica, restituisce ogni anno alle scuole, in forma riservata, i risultati delle prove di italiano e matematica somministrate a maggio dell'anno precedente alle classi seconde del biennio e i risultati delle prove di italiano, matematica e inglese (reading e listening) somministrati nell'anno precedente alle classi quinte. I dati ottenuti vengono messi a confronto con quelli degli Istituti nazionali con background socioeconomico simile, con quelli degli stessi Indirizzi di studio, della regione e del contesto geografico.

Ogni anno la nostra scuola diffonde i risultati ottenuti da queste comparazioni, fornendo:

- la media dei punteggi a livello nazionale, regionale e del contesto geografico di appartenenza degli Istituti Superiori e dei Licei;
- la media del punteggio complessivo conseguito dal nostro Istituto;
- il punteggio complessivo raggiunto da ciascuna classe;
- il punteggio parziale, di Licei nazionali, dell'Istituto e di ciascuna classe, relativo alla comprensione dei diversi tipi di testo proposti per italiano;
- il punteggio parziale, di Licei nazionali, dell'Istituto e di ciascuna classe, relativo ad Ambiti (numeri, dati e previsioni, spazio e figure, relazioni e funzioni) e a Competenze (conoscere, risolvere problemi e argomentare);
- indice di variabilità tra le classi.

DATI EDUSCOPIO

La Fondazione Giovanni Agnelli è un istituto di ricerca nel campo delle scienze sociali, fondato a Torino dalla Fiat e dall'Istituto Finanziario Industriale (IFI) intitolata nel 1966 al fondatore della FIAT, il senatore Giovanni Agnelli, per onorarne il centenario della nascita.

L'indagine prende in considerazione i risultati conseguiti dagli ex studenti nel primo anno universitario. Questa scelta è motivata dal fatto che il primo anno del percorso universitario, pur essendo quest'ultimo molto diversificato, è fortemente indicativo dell'andamento successivo. La



Fondazione Agnelli raccoglie i punteggi del diploma di maturità, il tasso di iscrizione, il tasso di superamento del primo anno universitario, la media dei voti conseguiti e la percentuale di credito formativo realizzato rispetto a quello previsto dal totale degli esami. Questi dati sono considerati predittivi del successo scolastico successivo. Tramite il sito <https://eduscopio.it/> è possibile ricavare i dati relativi ai vari indirizzi dell'Istituto.



Insegnamenti e quadri orario

LICEO SCIENTIFICO C.GOLGI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Minimo 33 ore annue, corrispondente a circa un'ora a settimana oppure attività di più ore concentrate in periodi specifici dell'anno scolastico.

Allegati:

educazione civica.pdf

Approfondimento

Si allegano i quadri orari dei singoli indirizzi.

Allegati:

PIANI ORARI.pdf



Curricolo di Istituto

LICEO SCIENTIFICO C.GOLGI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

CURRICOLO D'ISTITUTO: IMPIANTO E PROCEDURA

Ai docenti "è garantita la libertà di insegnamento come autonomia didattica e come libera espressione culturale" (art. 1 D.Lgs. 297/1994). L'esercizio di tale libertà è diretto a promuovere "la crescita e la valorizzazione della persona umana, nel rispetto dei ritmi dell'età evolutiva, delle differenze e dell'identità di ciascuno, nel quadro della cooperazione tra scuola e genitori, in coerenza con le disposizioni in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche e secondo i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo" (Art.1, Comma 2 del Regolamento dell'autonomia scolastica). L'Istituto garantisce la libertà d'insegnamento e il diritto all'apprendimento e alla formazione degli studenti, promuovendo la cultura del dialogo.

Il curriculum di istituto è espressione di questa libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica (DDL 107/2015) e, al tempo stesso, esprime le scelte della comunità professionale e l'identità dell'istituto. La costruzione del curriculum è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa (Indicazioni nazionali).

La scuola predispone il curriculum all'interno del piano dell'offerta formativa, nel rispetto delle



finalità, dei traguardi di competenza, degli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. I docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e allo loro potenziale aggregazione in aree (Indicazioni nazionali).

PROGETTAZIONE D'ISTITUTO

Il Collegio Docenti cura la programmazione dell'azione didattico-educativa, nel rispetto della mission, nell'ottica dell'innovazione, della sperimentazione, e dell'ampliamento dell'offerta formativa. Attraverso riunioni di indirizzo, definisce una progettualità mirata alla valorizzazione delle specificità.

PROGETTAZIONE DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

I dipartimenti disciplinari, come articolazioni del Collegio Docenti, hanno il compito di programmare l'attività didattica tenendo conto della specificità delle discipline per definire le linee comuni di insegnamento. Si riuniscono mediamente due o tre volte a quadrimestre, come riportato nel piano delle attività predisposto a inizio A. S., e ogni qualvolta il Dirigente Scolastico o il Capo Dipartimento ne ravvisino la necessità. I punti all'ordine del giorno stabiliti dalla Dirigenza vengono integrati dal Capo Dipartimento con la trattazione di argomenti specifici per l'ambito disciplinare.



PROGETTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il consiglio di classe ha il compito di realizzare il coordinamento didattico e dei rapporti interdisciplinari, nonché della valutazione periodica e finale degli alunni. Nella seduta di inizio anno programma l'azione didattico-educativa:

- definisce le finalità educative;
- individua gli obiettivi didattici comuni, definiti in termini di conoscenze, abilità e competenze;
- individua le modalità degli interventi educativi;
- individua e/o progetta attività interdisciplinari, integrative ed extracurricolari.

PROGETTAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA INDIVIDUALE

Ogni docente, nella prima parte dell'anno scolastico, invia online alla segreteria amministrativa, su apposito modello (ML055) predisposto, la progettazione educativo-didattica annuale, con scansione temporale delle unità didattiche, con note sugli obiettivi, sui criteri metodologici e di valutazione. La progettazione è stilata tenendo conto delle indicazioni emerse nelle riunioni di indirizzo, dei dipartimenti disciplinari e dei consigli di classe



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Nel contesto scolastico descritto, già ricco di stimoli educativi, si inserisce l'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica. Il Ministro dell'Istruzione Giuseppe Valditara ha firmato il Decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024 che aggiorna linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica nelle scuole.

A cominciare dall'anno scolastico 2024/25, infatti, i programmi scolastici faranno riferimento agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento fissati dal Ministero: in particolare, sono stati aggiornati e ampliati i nuclei tematici attorno cui si organizzeranno le lezioni di Educazione civica. Le linee guida sono ispirate agli insegnamenti della Costituzione italiana, riferimento assoluto in termini di diritti, doveri e valori costituenti il patrimonio democratico italiano. In quest'ottica, le linee guida promuovono l'educazione e il rispetto dei diritti fondamentali di cui ogni individuo gode, valorizzando solidarietà, responsabilità individuale, uguaglianza, libertà, lavoro, lotta alla mafia e all'illegalità e consapevolezza dell'appartenenza a una



comunità nazionale.

Dal 2024/25 l'insegnamento dell'educazione civica annovera 33 ore annuali, durante le quali i docenti avranno la possibilità di proporre attività didattiche orientate allo sviluppo delle abilità e delle conoscenze relative all'educazione alla cittadinanza, alla salute, all'educazione ambientale, al benessere psicofisico personale, al contrasto delle dipendenze, all'educazione finanziaria, assicurativa, stradale e digitale.

È evidente il respiro ampio e interdisciplinare della materia: ogni nozione, infatti, è orientata al benessere comune, allo sviluppo ulteriore di determinate conoscenze e al rispetto e alla salvaguardia del patrimonio materiale e immateriale di cui le varie comunità locali godono. L'Educazione civica diventa, quindi, uno strumento flessibile e interdisciplinare che le scuole possono e devono utilizzare per migliorare la crescita dei giovani studenti.

Una caratteristica particolarmente valorizzata dell'Educazione civica nelle nuove linee guida è la possibilità per i docenti di sviluppare la propria disciplina specifica sulla base dei principi dell'Educazione civica. Tutte le discipline didattiche, infatti, possono essere orientate verso l'insegnamento dei doveri e dei diritti, promuovendo la tutela del patrimonio ambientale e culturale: questo tipo di approccio consente ai programmi didattici di sviluppare la dimensione civica in modo trasversale che connette le materie nell'impegno comune di accrescere il senso civico degli studenti.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

CITTADINANZA DIGITALE



Con l'espressione *Cittadinanza digitale* si intende la padronanza di un individuo della propria capacità di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale. In particolare, le nuove linee guida mirano a orientare le attività di Educazione Civica verso la responsabilizzazione degli studenti in relazione alle tecnologie e alla promozione di una cultura digitale filtrato da un approccio critico e consapevole. La Cittadinanza digitale implementa le tecnologie a favore dello sviluppo delle competenze individuali, approfondendo:

- il pensiero critico sulla condivisione di dati e notizie in rete;
- temi di privacy e tutela dell'identità personale;
- strategie diversificate per ordine e grado scolastico.

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Il secondo nucleo promuove l'insegnamento dei concetti di sviluppo e crescita secondo il principio di valorizzazione del lavoro, in termini di consapevolezza e autoimprenditorialità in linea con la tutela dell'ambiente, della salute personale e del benessere collettivo.

Nello specifico, questo ambito inquadra i temi di cultura di impresa all'interno della prospettiva di educazione al

rispetto e di educazione ambientale, rafforzando percorsi educativi di:

- Educazione alla salute e alla protezione della biodiversità, promuovendo i temi di tutela e salvaguardia del territorio ma anche di educazione al rispetto per le persone e l'ambiente;
- Valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia;
- Educazione al benessere psicofisico che valorizza la corretta alimentazione, l'attività



sportiva e la tutela della

salute, così come la prevenzione alle dipendenze;

- Educazione finanziaria e assicurativa per garantire una crescita consapevole anche dal punto di vista della tutela del risparmio con una pianificazione previdenziale delle proprie risorse e del patrimonio privato.

COSTITUZIONE

L'obiettivo è lo sviluppo più consapevole e trasversale tra le nuove generazioni dei valori costituzionali su cui si basa il patto sociale del nostro Paese: a partire dalla conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, questo nucleo tematico mira a potenziare:

- L'Educazione alla legalità, quindi lo studio delle leggi come strumenti giuridici, contro ogni forma di

discriminazione e bullismo;

- L'Educazione stradale, intesa anche come sicurezza stradale;

- L'Educazione ai diritti e doveri, intesi anche come doveri civici, su cui si basa la partecipazione attiva alla comunità nazionale ed europea.

Utilizzo della quota di autonomia



QUOTA DELL'AUTONOMIA

La quota di autonomia del 20% del curricolo è utilizzata per potenziare l'offerta formativa. Attualmente il dispositivo normativo è stato attivato per:

- il liceo scientifico con potenziamento dell'asse scientifico e attività laboratoriali
- il liceo economico-sociale a curvatura sportiva
- il liceo classico con curvatura archeologica
- il liceo musicale con curvatura musicale



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: LICEO SCIENTIFICO C.GOLGI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Mobilità studentesca

La normativa scolastica promuove gli scambi interculturali e la frequenza in una scuola di un paese straniero. Il nostro liceo favorisce la mobilità scolastica sia accogliendo alunni stranieri, sia promuovendo l'anno studio all'estero per i propri studenti.

Nella nostra scuola il numero degli alunni che scelgono di trascorrere l'anno di studio all'estero e degli studenti stranieri frequentanti il nostro Istituto è aumentato nel corso degli anni per la presenza delle Associazioni "Viajar aprendiendo", Rotary, Intercultura attive sul nostro territorio, nell'intento di sostenere l'internazionalizzazione della cultura attraverso la mobilità studentesca.

Gli studenti stranieri nel Liceo Golgi vengono inseriti nella classe più consona al loro percorso di studi, ma possono giovare di un orario e di un piano studio personalizzati, per favorire la loro integrazione e valorizzare la loro presenza nell'Istituto.



Dall'a.s. 2019-2020 il Liceo "Golgi" aderisce al progetto del Massachusetts Institute of Technology (MIT) noto come GTL-Global Teaching Labs, che prevede l'insegnamento di discipline scientifiche in lingua inglese da parte di studenti laureandi provenienti da una delle più prestigiose università di ricerca del mondo con sede a Boston, nel Massachusetts.

La valutazione conseguita all'estero, accettata per le discipline coerenti con il Piano di studio dell'Indirizzo di appartenenza, viene automaticamente convertita dal Consiglio di Classe.

Per le discipline non previste dal piano di studi seguito nel paese straniero, i nostri studenti, saranno sottoposti ad un accertamento delle conoscenze relative alle discipline secondo le indicazioni stabilite dai singoli dipartimenti disciplinari sui nuclei fondanti delle stesse. L'Istituto ha stabilito un protocollo in merito a cui si rimanda tramite il seguente link: <https://www.liceogolgi.edu.it/wp-content/uploads/2022/06/REGOLAMENTO-rientro-anno-studio-estero.pdf>

Il Liceo Golgi favorisce lo scambio internazionale anche tramite viaggi d'istruzione e stage linguistici all'estero, organizzati durante l'anno scolastico e in occasione della pausa estiva. A titolo esemplificativo l'istituto ha organizzato viaggi in Messico, Stati Uniti, Giappone, così come soggiorni linguistici in Francia, Germania e Regno Unito e visite al CERN di Ginevra.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Creazione di curriculum interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa
- Scambi culturali extra Europa
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

PERIODO DI STUDI ALL'ESTERO

Secondo quanto ribadito a livello ordinamentale, le esperienze di studio e formazione all'estero degli studenti per periodi non superiori ad un anno scolastico e da concludersi prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, vengono considerate parte integrante dei percorsi di formazione e istruzione, sono valide per la riammissione nell'Istituto di provenienza e sono valutate in funzione del proficuo proseguimento del percorso formativo degli studenti (Nota prot. n. 843 del 10/4/2013, le Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale, Protocollo per la Mobilità Studentesca Internazionale Individuale – delibera del CI n.448 del 30 maggio 2023).



FREQUENZA DI UN PERIODO ALL'ESTERO DI DURATA PARI ALL'ANNO SCOLASTICO

- PRIMA DELLA PARTENZA

LO STUDENTE:

1. entro i Consigli di Classe programmati a metà del secondo quadrimestre, lo studente di terza informa il Dirigente scolastico e il Consiglio di Classe, indicando tempi di permanenza, Paese, possibilmente anche l'Istituto che intende frequentare, il piano dell'offerta formativa, il corso di studi e il dettaglio delle materie che vuole frequentare;
2. successivamente consegna in segreteria didattica la documentazione relativa alla scuola estera che frequenterà.

Dopo che il Consiglio di classe ha valutato l'opportunità di tale scelta:

3. chiede al Coordinatore di classe il nominativo del docente tutor;
4. si informa dal docente tutor sulle modalità di riammissione nell'Istituto al rientro dall'esperienza estera, concordando le attività utili ad agevolare il reinserimento nella classe, in particolare per le discipline non presenti nel piano di studi della scuola estera;
5. prende accordi con il docente tutor per stabilire le modalità di comunicazione durante il periodo di permanenza all'estero;
6. verifica, dopo gli scrutini finali, l'esito dello scrutinio (gli studenti che hanno frequentato l'anno all'estero sono tenuti al recupero delle eventuali carenze formative assegnate nella classe precedente);
7. stipula il "Patto formativo" sottoscritto anche dalla famiglia e dal Dirigente scolastico.

IL CONSIGLIO DI CLASSE:

1. valuta l'opportunità di tale scelta e le possibili difficoltà didattiche che lo studente può incontrare al suo rientro (se lo studente ha carenze formative pregresse o valutazioni insufficienti in una o più discipline, il Consiglio di classe deve far presente le difficoltà di



recupero al suo rientro ed esprime parere negativo o condizionato al recupero delle carenze stesse); il parere espresso è verbalizzato e comunicato dal Coordinatore allo studente e alla famiglia. Se lo studente non è ammesso alla classe successiva non potrà frequentare all'estero la classe che ripete e dovrà, quindi, restare in Italia. Qualora la famiglia, nonostante il parere non positivo del Consiglio di classe, decidesse di scegliere per il proprio figlio un'esperienza di studio all'estero, si assumerà la piena responsabilità delle eventuali difficoltà che lo studente dovesse incontrare durante e dopo il soggiorno all'estero.

2. nomina un docente tutor, che sarà coadiuvato, ove necessario, dal Referente di Istituto dell'Internazionalizzazione, con il compito di tenere i contatti con lo studente prima, durante e dopo il soggiorno all'estero e di aiutarlo nell'organizzazione del suo percorso formativo curricolare italiano;

3. comunica allo studente le modalità di riammissione all'Istituto ed i nuclei fondanti delle singole discipline necessari per affrontare proficuamente la classe successiva

DURANTE IL SOGGIORNO ALL'ESTERO

LO STUDENTE:

1. Mantiene il contatto con il docente tutor e cura la preparazione nelle eventuali materie presenti nel piano di studi dell'Istituto e non affrontate all'estero;
2. garantisce la frequenza della scuola;
3. comunica al docente tutor, appena possibile, il nominativo ed indirizzo e-mail del referente della scuola estera e comunica le materie effettivamente frequentate;
4. mantiene via e-mail il contatto con il docente tutor, e comunica gli argomenti affrontati e qualsiasi altra notizia utile, anche con l'invio di documentazione, per tenere informato il Consiglio di classe;



5. cura la preparazione relativa alle eventuali carenze formative assegnate nelle classi precedenti.

IL DOCENTE TUTOR:

1. tiene i contatti con lo studente, mantiene informato il Consiglio di classe sull'andamento dell'esperienza all'estero dello studente;

IL CONSIGLIO DI CLASSE DELL'ANNO DI FREQUENZA ALL'ESTERO:

1. fornisce, attraverso il sistema di informatizzazione d'Istituto, i progetti educativo-didattici previsti per l'anno in corso relativi alle discipline non inserite nel piano di studi dello studente;

2. coinvolge lo studente in un'analisi condivisa di punti di forza e fragilità;

3. propone, per quanti riguarda il piano di studi italiano, un percorso essenziale di studio, focalizzato sui contenuti fondamentali, utili per la frequenza dell'anno successivo;

4. fornisce indicazioni sulle attività didattiche da svolgere compatibilmente con gli impegni dell'Istituto estero ed eventuali documenti e materiali relativi alle discipline previste dal piano di studi italiano.

AL RIENTRO DAL PERIODO DI STUDI ALL'ESTERO

Lo studente dovrà tempestivamente presentare i seguenti documenti:

1. Programmi di studio effettivamente svolti durante l'anno e relativa valutazione

2. Originale della pagella e/o titolo di studio conseguito all'estero

3. Un diario di bordo delle attività scolastiche ed extrascolastiche al fine di poter meglio valutare le competenze trasversali maturate e dell'eventuale credito formativo



Prima dell'inizio delle lezioni dell'a.s. successivo all'esperienza all'estero, lo studente sostiene con i docenti del proprio Consiglio di Classe un colloquio in cui lo stesso, dopo aver presentato la propria esperienza all'estero, dimostra di aver recepito gli obiettivi minimi delle discipline curriculari che non hanno fatto parte del piano di studi all'estero (massimo quattro discipline)

ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE MATURATE NEL PERIODO DI STUDIO ALL'ESTERO

1. Partendo dall'esame della documentazione rilasciata dall'istituto straniero e presentata dallo studente appena ne viene in possesso e comunque al suo rientro in Italia, il Consiglio di classe riconosce e valuta le competenze acquisite durante l'esperienza all'estero considerandola nella sua globalità e valorizzandone i punti di forza.
2. Il Consiglio perviene ad una valutazione globale che permetta di definire il credito scolastico dell'alunno nell'ambito delle relative bande di oscillazione previste dalla vigente normativa.

La collocazione dello studente nella fascia di oscillazione del credito scolastico avverrà sulla base della media scaturita da tre componenti:

- valutazioni conseguite all'estero nelle materie seguite (opportunamente calibrate con la valutazione decimale in uso);
- valutazioni conseguite nelle discipline non svolte all'estero e verificate durante il colloquio integrativo sostenuto al rientro;
- valutazione dell'intera esperienza, considerata l'alta valenza formativa, che permette di acquisire allo studente/ssa competenze trasversali, che va riconosciuta con il punteggio massimo per quanto riguarda le competenze relazionali

Prima dell'inizio delle lezioni, lo studente sostiene, con i docenti del proprio Consiglio di classe, un colloquio in cui lo stesso, dopo aver presentato la propria esperienza all'estero, affronta un colloquio sulle discipline del curriculum del liceo che non hanno fatto parte del piano di studi all'estero.

FREQUENZA DI UN PERIODO ALL'ESTERO DI DURATA PARI ALL'ANNO SCOLASTICO in una



scuola italiana

Qualora lo studente abbia svolto l'anno di studio all'estero in una scuola italiana con curriculum riconosciuto dal MIM, al rientro nella scuola di appartenenza non dovrà sostenere alcun colloquio integrativo.

FREQUENZA DI UN PERIODO ALL'ESTERO DI DURATA INFERIORE ALL'ANNO SCOLASTICO

Lo studente che frequenta un periodo all'estero, seppur inferiore all'anno, è tenuto a seguire lo stesso tipo di procedura per la richiesta di mobilità studentesca.

Al termine del soggiorno all'estero lo studente effettuerà un colloquio con il tutor durante il quale presenterà i vari aspetti dell'esperienza fatta. Nell'occasione consegnerà, il piano di lavoro e i risultati attestati dalla scuola estera ospitante.

Il Consiglio di classe, dopo aver ricevuto dal tutor il piano di lavoro e i risultati attestati dalla scuola estera ospitante, provvederà a riconoscere le valutazioni conseguite nonché a indicare le eventuali conoscenze e competenze da recuperare perché non sviluppate durante l'assenza ed a pianificare i relativi interventi di recupero e sostegno.

Per quanto riguarda le discipline ove si renderà necessario il recupero, le prove di accertamento andranno concordate dai docenti con l'alunno, nei tempi e nei modi, secondo una programmazione flessibile da concludersi entro gli scrutini finali di giugno. Le prove andranno anche calibrate in base ai risultati ottenuti dall'alunno all'estero, cercando comunque di valorizzare pienamente l'esperienza fatta.

○ Attività n° 2: Stages e scambi linguistici all'estero - Liceo Linguistico



Soggiorni studio per le classi del triennio del Liceo Linguistico nei paesi europei in cui si parlano le lingue straniere studiate.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Stage esteri
- Scambi culturali in Europa
- Soggiorni studio

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 3: Campionato italiano delle lingue straniere (Università degli studi di Urbino)**

Il Campionato Nazionale delle Lingue è una competizione formativa nell'ambito dell'insegnamento e apprendimento delle lingue straniere rivolta agli studenti iscritti al 5° anno e ai docenti di lingua delle Scuole secondarie di secondo grado dell'intero territorio nazionale. Rappresenta un momento qualificante e rafforza i rapporti tra scuola e Università attraverso un proficuo scambio di risorse intellettuali e culturali per la diffusione, la promozione e la valorizzazione dell'apprendimento e dell'insegnamento delle lingue e culture straniere.

Scambi culturali internazionali



In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Campionato italiano delle Lingue Straniere

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 4: Progetto "Intercambio Golgi-Barcelona"

Accoglienza di studenti catalani in istituto in occasione dello scambio Golgi- Barcellona tra studenti del triennio del Liceo Linguistico e del Liceo Economico Sociale e studenti dell'Institut Vall d'Arus con ospitalità reciproca.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Creazione di curriculum interculturale
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa



Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 5: Dia de Mexico

Giornata di accoglienza degli studenti messicani nel nostro istituto in collaborazione con l'associazione Viajar Aprendiendo.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Creazione di curriculum interculturale
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali extra Europa

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 6: Stages e scambi linguistici all'estero - altri licei

Soggiorni studio per le classi del triennio degli altri Licei, una volta nel quinquennio, nei



paesi europei in cui si parlano le lingue straniere studiate.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Stage esteri

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: LICEO SCIENTIFICO C.GOLGI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Nuove competenze e nuovi linguaggi**

5.1 D.M. 65/2023 – NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI: Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche

Il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 65, destina quota parte delle risorse, relativi alla linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

L'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. In questa ottica l'istituto attiverà i seguenti corsi destinati agli studenti di tutti gli indirizzi del Liceo Golgi

LINEA DI INTERVENTO A: STEM

DISCIPLINA

MATEMATICA E FISICA

ARGOMENTO

Corsi di preparazione Esame di Stato:



strategie risolutive

MATEMATICA E FISICA

Corsi di preparazione Esame di Stato:
strategie risolutive (2° edizione)

MATEMATICA E FISICA

Incontro alla medicina, logica,
matematica e fisica

MATEMATICA E FISICA

Incontro alla medicina, chimica e
biologia

MATEMATICA E FISICA

Matematica finanziaria

MATEMATICA E FISICA

Stage di Natale 2024: approfondimento per
eccellenze di

matematica, problem solving, olimpiadi della
matematica

MATEMATICA E FISICA

Stage di Pasqua 2025: approfondimento per
eccellenze di

matematica, problem solving, olimpiadi della
matematica

MATEMATICA E FISICA

Gaming logico-strategico



MATEMATICA E FISICA

Preparazione Test d'Ingresso
professioni sanitarie e scienze motorie (2°
edizione)

SCIENZE

Progetto Neuroscienze: aspetti cognitivi,
bioetica,

anatomia, fisiologia e patologie del
sistema nervoso

SCIENZE

Hortus Fragens: riqualificazione
ambientale di un'area

verde dell'istituto per la valorizzazione delle
essenze vegetali

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

○ **Azione n° 2: Olimpiadi e Giochi matematici**

Partecipazione a concorsi di livello nazionale, sia individuali che a squadre, privilegiando il lavoro di gruppo e lo studio cooperativo. Le prove che vengono proposte prevedono la risoluzione di problemi di carattere logico-deduttivo e per affrontarli è necessario padroneggiare le principali tecniche di problem solving. La preparazione alle gare è supportata da due corsi di approfondimento organizzati dal nostro Istituto: gli studenti sono divisi in gruppo junior, formato da studenti del biennio e gruppo senior formato da studenti del triennio. In questi corsi vengono proposte lezioni teoriche interattive e attività di gruppo, come simulazioni di gara a squadre.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

L'obiettivo del progetto "olimpiadi e giochi della matematica" è promuovere l'approfondimento della matematica attraverso lo studio di problemi complessi, inusuali e stimolanti.

○ **Azione n° 3: Olimpiadi di informatica**

L'iniziativa è organizzata in collaborazione da AICA e MIM, ed è nata con l'obiettivo primario di stimolare nei ragazzi l'interesse per l'informatica e più in generale per la tecnologia dell'informazione e per valorizzare le "eccellenze" esistenti, con positiva ricaduta sull'intero sistema educativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare competenze informatiche e conoscenze di Information Technology, valorizzando le eccellenze.

○ **Azione n° 4: GTL - Global Teaching Labs**



Progetto destinato al secondo biennio del liceo scientifico, che prevede l'insegnamento di discipline scientifiche in lingua inglese, per alcune ore, da parte di studenti laureandi statunitensi provenienti dall'università MIT di Boston, nel Massachusetts.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: LICEO SCIENTIFICO C.GOLGI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per le classi III**

A partire dall'a.s.2023/24, recependo il D.M. 328 del 22 dicembre 2022, l'istituto avvia il percorso formativo definito nel curriculum d'istituto per l'orientamento. Si attivano altresì le figure dei docenti tutor con il compito di:

- aiutare ogni studente ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità;
- supportare le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali degli studenti.

Gli orientatori, in particolare, favoriranno, anche grazie alla piattaforma digitale Unica per l'orientamento messa a punto dal Ministero, l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro, per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere.

Descrizione della Mission

- Valorizzare lo studente nelle dimensioni cognitiva, affettiva, psicofisica, sociale, nell'ottica di favorire la realizzazione di vita e professionale.
- Favorire lo sviluppo e la valorizzazione dei talenti individuali.
- Innalzare migliorare incrementare il successo scolastico.



- Prevenire il disagio e la dispersione scolastica.
- Contribuire alla costruzione dell'identità personale come graduale affermazione dei caratteri distintivi e delle vocazioni dello studente, promuovendo l'elaborazione o la ridefinizione del suo progetto di vita.
- Contribuire alla costruzione dell'autonomia personale, favorendo la definizione di obiettivi di vita e professionali.
- Sostenere la crescita motivazionale dello studente.
- Favorire la cultura delle competenze.

Elementi importanti nella definizione

Compiti, potenzialità, (cosa vogliamo e possiamo fare)

Le vere sfide che i giovani dovranno affrontare al termine del loro processo di formazione saranno lo sviluppo di una personalità matura e aperta, il positivo inserimento in un successivo percorso di studio e/o nel mondo del lavoro, in una società profondamente dinamica. La realizzazione delle aspettative sociali e personali si può ottenere con una mentalità agile ed attiva che, consapevole della propria identità e della propria tradizione culturale, sia insieme capace di adeguarsi alla crescente flessibilità delle funzioni da svolgere e all'incontro con esperienze socioculturali diverse e in divenire.

Dovrebbe fare (assunzione di responsabilità sociali)

L'Istituto si propone di diffondere una mentalità di crescita, favorendo atteggiamenti propositivi e vincenti efficaci e autonomi per sviluppare competenze.

Potrebbe fare (identificazione di opportunità/minacce ambientali)

L'Istituto potrebbe procedere ad un monitoraggio degli alunni al termine del primo anno dall'uscita dalla scuola

per verificare l'efficacia dei percorsi effettuati.

Può fare (valutazione dei punti di forza e di debolezza)

L'Istituto può predisporre un questionario finalizzato alla ricezione di dati utili in entrata e un modello articolato per il consiglio orientativo, contenente anche informazioni relative



alle realtà formative, professionali e produttive del territorio. Tra i punti di forza dell'Istituto si sottolinea l'alto livello raggiunto in ambito universitario dai nostri studenti, attestato annualmente anche dalla Fondazione Agnelli, nella cui graduatoria il Liceo figura sempre ai primi posti. Punto di debolezza l'efficacia dell'orientamento per studenti che non intendono proseguire gli studi.

Vuole fare (valori/aspirazioni del management)

L'Istituto, per consentire a tutti i suoi studenti di costruire un efficace progetto di vita, vuole implementare tutte le azioni orientative, sia quelle legate al mondo universitario che quelle riferite al mondo del lavoro e della formazione professionale, finora un po' trascurate.

Cosa offriamo (il "cuore" dell'offerta)

L'Istituto si propone come spazio di possibilità plurale, dove l'orientamento diviene dispositivo per costruire il senso personale del proprio futuro, mediante una didattica orientativa, a cura del Consiglio di Classe, costruita attraverso le discipline del curriculum, e anche mediante moduli extracurricolari di orientamento formativo, a cura del tutor scolastico.

Destinatari (tipologie dei destinatari, interconnessioni)

La popolazione scolastica del Liceo Golgi è attualmente composta da circa 1200 studenti, prevalentemente di nazionalità italiana.

L'Istituto ha coltivato nel corso degli anni una vocazione inclusiva multiculturale, promuovendo progetti europei e accogliendo studenti stranieri, uditori, attori di percorsi anche non lineari. Ogni anno l'Istituto ospita un piccolo gruppo di studenti stranieri, in prevalenza di origine messicana, che trascorre l'anno di studio in Italia.

Dove (ambito di riferimento, p.e. solo il proprio istituto, curriculare)

Le attività si svolgono nelle tre sedi dell'Istituto (a Breno, in via Folgore e in via Martiri della Libertà; a Darfo Boario Terme, nella sede del Liceo Musicale) e presso i partner territoriali ed extraterritoriali convenzionati.

Quanto (elementi quantitativi dell'attività)

Il percorso è strutturato, in base al D.M. 22 dicembre 2022 n.328, in 30 ore, orientativamente così articolate:



- 10 ore a cura dell'istituto (6 ore da suddividere in incontri con esperti e progetti; 4 ore di open day a scuola)

- 20 ore di attività del CdC (in parte anche allineabili con attività di ed. civica sottoforma di didattica orientativa, FSL, oppure attività di stage, teatro, concerti, esposizioni, ecc.)

Quando (eventuali vincoli temporali o durata)

Il progetto, attualmente previsto per il secondo biennio e il quinto anno, si svilupperà nell'arco dei tre anni per le attuali classi terze, mentre, in questa fase transitoria, si articola in un percorso annuale per le classi quinte e biennale per le classi quarte, raggiungendo piena attuazione nell'anno scolastico 2025/26.

Con chi (partnership e collaborazioni)

L'Istituto ha stabilito una fitta rete per valorizzare le specificità locali, instaurando rapporti con:

- Enti: Regione Lombardia, Provincia di Brescia, Ufficio Scolastico Territoriale di Brescia, Comunità Montana di Vallecamonica, Amministrazioni comunali territoriali, Distretto culturale della Vallecamonica, Borgo degli artisti 2.0, ATS della Montagna, CTI (Centro territoriale per l'inclusione), CIT (Centro intercultura territoriale di Vallecamonica).
- Università, ITS Academy, Istituzioni AFAM (Alta Formazione Artistica, Musicale, Coreutica)
- Associazioni del terzo settore, Cooperative sociali, STILE (Servizio Territoriale Inserimento Lavorativo Etico Sociale).
- Ordini professionali.
- Forze dell'ordine
- Musei e Siti di interesse archeologico e storico.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per le classi IV

A partire dall'a.s.2023/24, recependo il D.M. 328 del 22 dicembre 2022, l'istituto avvia il percorso formativo definito nel curriculum d'istituto per l'orientamento. Si attivano altresì le figure dei docenti tutor con il compito di:

- aiutare ogni studente ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità;
- supportare le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali degli studenti.

Gli orientatori, in particolare, favoriranno, anche grazie alla piattaforma digitale Unica per l'orientamento messa a punto dal Ministero, l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro, per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere.

Descrizione della Mission

- Valorizzare lo studente nelle dimensioni cognitiva, affettiva, psicofisica, sociale, nell'ottica di favorire la realizzazione di vita e professionale.
- Favorire lo sviluppo e la valorizzazione dei talenti individuali.



- Innalzare migliorare incrementare il successo scolastico.
- Prevenire il disagio e la dispersione scolastica.
- Contribuire alla costruzione dell'identità personale come graduale affermazione dei caratteri distintivi e delle vocazioni dello studente, promuovendo l'elaborazione o la ridefinizione del suo progetto di vita.
- Contribuire alla costruzione dell'autonomia personale, favorendo la definizione di obiettivi di vita e professionali.
- Sostenere la crescita motivazionale dello studente.
- Favorire la cultura delle competenze.

Elementi importanti nella definizione

Compiti, potenzialità, (cosa vogliamo e possiamo fare)

Le vere sfide che i giovani dovranno affrontare al termine del loro processo di formazione saranno lo sviluppo di una personalità matura e aperta, il positivo inserimento in un successivo percorso di studio e/o nel mondo del lavoro, in una società profondamente dinamica. La realizzazione delle aspettative sociali e personali si può ottenere con una mentalità agile ed attiva che, consapevole della propria identità e della propria tradizione culturale, sia insieme capace di adeguarsi alla crescente flessibilità delle funzioni da svolgere e all'incontro con esperienze socioculturali diverse e in divenire.

Dovrebbe fare (assunzione di responsabilità sociali)

L'Istituto si propone di diffondere una mentalità di crescita, favorendo atteggiamenti propositivi e vincenti efficaci e autonomi per sviluppare competenze.

Potrebbe fare (identificazione di opportunità/minacce ambientali)

L'Istituto potrebbe procedere ad un monitoraggio degli alunni al termine del primo anno dall'uscita dalla scuola

per verificare l'efficacia dei percorsi effettuati.

Può fare (valutazione dei punti di forza e di debolezza)



L'Istituto può predisporre un questionario finalizzato alla ricezione di dati utili in entrata e un modello articolato per il consiglio orientativo, contenente anche informazioni relative alle realtà formative, professionali e produttive del territorio. Tra i punti di forza dell'Istituto si sottolinea l'alto livello raggiunto in ambito universitario dai nostri studenti, attestato annualmente anche dalla Fondazione Agnelli, nella cui graduatoria il Liceo figura sempre ai primi posti. Punto di debolezza l'efficacia dell'orientamento per studenti che non intendono proseguire gli studi.

Vuole fare (valori/aspirazioni del management)

L'Istituto, per consentire a tutti i suoi studenti di costruire un efficace progetto di vita, vuole implementare tutte le azioni orientative, sia quelle legate al mondo universitario che quelle riferite al mondo del lavoro e della formazione professionale, finora un po' trascurate.

Cosa offriamo (il "cuore" dell'offerta)

L'Istituto si propone come spazio di possibilità plurale, dove l'orientamento diviene dispositivo per costruire il senso personale del proprio futuro, mediante una didattica orientativa, a cura del Consiglio di Classe, costruita attraverso le discipline del curriculum, e anche mediante moduli extracurricolari di orientamento formativo, a cura del tutor scolastico.

Destinatari (tipologie dei destinatari, interconnessioni)

La popolazione scolastica del Liceo Golgi è attualmente composta da circa 1200 studenti, prevalentemente di nazionalità italiana.

L'Istituto ha coltivato nel corso degli anni una vocazione inclusiva multiculturale, promuovendo progetti europei e accogliendo studenti stranieri, uditori, attori di percorsi anche non lineari. Ogni anno l'Istituto ospita un piccolo gruppo di studenti stranieri, in prevalenza di origine messicana, che trascorre l'anno di studio in Italia.

Dove (ambito di riferimento, p.e. solo il proprio istituto, curriculare)

Le attività si svolgono nelle tre sedi dell'Istituto (a Breno, in via Folgore e in via Martiri della Libertà; a Darfo Boario Terme, nella sede del Liceo Musicale) e presso i partner territoriali ed extraterritoriali convenzionati.

Quanto (elementi quantitativi dell'attività)



Il percorso è strutturato, in base al D.M. 22 dicembre 2022 n.328, in 30 ore, orientativamente così articolate:

- 10 ore a cura dell'istituto (6 ore da suddividere in incontri con esperti e progetti; 4 ore di open day a scuola)
- 20 ore di attività del CdC (in parte anche allineabili con attività di ed. civica sottoforma di didattica orientativa, FSL, oppure attività di stage, teatro, concerti, esposizioni, ecc.)

Quando (eventuali vincoli temporali o durata)

Il progetto, attualmente previsto per il secondo biennio e il quinto anno, si svilupperà nell'arco dei tre anni per le attuali classi terze, mentre, in questa fase transitoria, si articola in un percorso annuale per le classi quinte e biennale per le classi quarte, raggiungendo piena attuazione nell'anno scolastico 2025/26.

Con chi (partnership e collaborazioni)

L'Istituto ha stabilito una fitta rete per valorizzare le specificità locali, instaurando rapporti con:

- Enti: Regione Lombardia, Provincia di Brescia, Ufficio Scolastico Territoriale di Brescia, Comunità Montana di Vallecamonica, Amministrazioni comunali territoriali, Distretto culturale della Vallecamonica, Borgo degli artisti 2.0, ATS della Montagna, CTI (Centro territoriale per l'inclusione), CIT (Centro intercultura territoriale di Vallecamonica).
- Università, ITS Academy, Istituzioni AFAM (Alta Formazione Artistica, Musicale, Coreutica)
- Associazioni del terzo settore, Cooperative sociali, STILE (Servizio Territoriale Inserimento Lavorativo Etico Sociale).
- Ordini professionali.
- Forze dell'ordine
- Musei e Siti di interesse archeologico e storico.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per le classi V

A partire dall'a.s.2023/24, recependo il D.M. 328 del 22 dicembre 2022, l'istituto avvia il percorso formativo definito nel curriculum d'istituto per l'orientamento. Si attivano altresì le figure dei docenti tutor con il compito di:

- aiutare ogni studente ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità;
- supportare le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali degli studenti.

Gli orientatori, in particolare, favoriranno, anche grazie alla piattaforma digitale Unica per l'orientamento messa a punto dal Ministero, l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro, per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere.

Descrizione della Mission

- Valorizzare lo studente nelle dimensioni cognitiva, affettiva, psicofisica, sociale, nell'ottica di favorire la realizzazione di vita e professionale.
- Favorire lo sviluppo e la valorizzazione dei talenti individuali.



- Innalzare migliorare incrementare il successo scolastico.
- Prevenire il disagio e la dispersione scolastica.
- Contribuire alla costruzione dell'identità personale come graduale affermazione dei caratteri distintivi e delle vocazioni dello studente, promuovendo l'elaborazione o la ridefinizione del suo progetto di vita.
- Contribuire alla costruzione dell'autonomia personale, favorendo la definizione di obiettivi di vita e professionali.
- Sostenere la crescita motivazionale dello studente.
- Favorire la cultura delle competenze.

Elementi importanti nella definizione

Compiti, potenzialità, (cosa vogliamo e possiamo fare)

Le vere sfide che i giovani dovranno affrontare al termine del loro processo di formazione saranno lo sviluppo di una personalità matura e aperta, il positivo inserimento in un successivo percorso di studio e/o nel mondo del lavoro, in una società profondamente dinamica. La realizzazione delle aspettative sociali e personali si può ottenere con una mentalità agile ed attiva che, consapevole della propria identità e della propria tradizione culturale, sia insieme capace di adeguarsi alla crescente flessibilità delle funzioni da svolgere e all'incontro con esperienze socioculturali diverse e in divenire.

Dovrebbe fare (assunzione di responsabilità sociali)

L'Istituto si propone di diffondere una mentalità di crescita, favorendo atteggiamenti propositivi e vincenti efficaci e autonomi per sviluppare competenze.

Potrebbe fare (identificazione di opportunità/minacce ambientali)

L'Istituto potrebbe procedere ad un monitoraggio degli alunni al termine del primo anno dall'uscita dalla scuola

per verificare l'efficacia dei percorsi effettuati.

Può fare (valutazione dei punti di forza e di debolezza)



L'Istituto può predisporre un questionario finalizzato alla ricezione di dati utili in entrata e un modello articolato per il consiglio orientativo, contenente anche informazioni relative alle realtà formative, professionali e produttive del territorio. Tra i punti di forza dell'Istituto si sottolinea l'alto livello raggiunto in ambito universitario dai nostri studenti, attestato annualmente anche dalla Fondazione Agnelli, nella cui graduatoria il Liceo figura sempre ai primi posti. Punto di debolezza l'efficacia dell'orientamento per studenti che non intendono proseguire gli studi.

Vuole fare (valori/aspirazioni del management)

L'Istituto, per consentire a tutti i suoi studenti di costruire un efficace progetto di vita, vuole implementare tutte le azioni orientative, sia quelle legate al mondo universitario che quelle riferite al mondo del lavoro e della formazione professionale, finora un po' trascurate.

Cosa offriamo (il "cuore" dell'offerta)

L'Istituto si propone come spazio di possibilità plurale, dove l'orientamento diviene dispositivo per costruire il senso personale del proprio futuro, mediante una didattica orientativa, a cura del Consiglio di Classe, costruita attraverso le discipline del curriculum, e anche mediante moduli extracurricolari di orientamento formativo, a cura del tutor scolastico.

Destinatari (tipologie dei destinatari, interconnessioni)

La popolazione scolastica del Liceo Golgi è attualmente composta da circa 1200 studenti, prevalentemente di nazionalità italiana.

L'Istituto ha coltivato nel corso degli anni una vocazione inclusiva multiculturale, promuovendo progetti europei e accogliendo studenti stranieri, uditori, attori di percorsi anche non lineari. Ogni anno l'Istituto ospita un piccolo gruppo di studenti stranieri, in prevalenza di origine messicana, che trascorre l'anno di studio in Italia.

ove (ambito di riferimento, p.e. solo il proprio istituto, curriculare)

Le attività si svolgono nelle tre sedi dell'Istituto (a Breno, in via Folgore e in via Martiri della Libertà; a Darfo Boario Terme, nella sede del Liceo Musicale) e presso i partner territoriali ed extraterritoriali convenzionati.

Quanto (elementi quantitativi dell'attività)



Il percorso è strutturato, in base al D.M. 22 dicembre 2022 n.328, in 30 ore, orientativamente così articolate:

- 10 ore a cura dell'istituto (6 ore da suddividere in incontri con esperti e progetti; 4 ore di open day a scuola)
- 20 ore di attività del CdC (in parte anche allineabili con attività di ed. civica sottoforma di didattica orientativa, FSL, oppure attività di stage, teatro, concerti, esposizioni, ecc.)

Quando (eventuali vincoli temporali o durata)

Il progetto, attualmente previsto per il secondo biennio e il quinto anno, si svilupperà nell'arco dei tre anni per le attuali classi terze, mentre, in questa fase transitoria, si articola in un percorso annuale per le classi quinte e biennale per le classi quarte, raggiungendo piena attuazione nell'anno scolastico 2025/26.

Con chi (partnership e collaborazioni)

L'Istituto ha stabilito una fitta rete per valorizzare le specificità locali, instaurando rapporti con:

- Enti: Regione Lombardia, Provincia di Brescia, Ufficio Scolastico Territoriale di Brescia, Comunità Montana di Vallecamonica, Amministrazioni comunali territoriali, Distretto culturale della Vallecamonica, Borgo degli artisti 2.0, ATS della Montagna, CTI (Centro territoriale per l'inclusione), CIT (Centro intercultura territoriale di Vallecamonica).
- Università, ITS Academy, Istituzioni AFAM (Alta Formazione Artistica, Musicale, Coreutica)
- Associazioni del terzo settore, Cooperative sociali, STILE (Servizio Territoriale Inserimento Lavorativo Etico Sociale).
- Ordini professionali.
- Forze dell'ordine
- Musei e Siti di interesse archeologico e storico.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● Formazione Scuola Lavoro

La definizione dei percorsi finalizzati al conseguimento di competenze trasversali e allo sviluppo della capacità di orientamento nella vita personale e nella realtà sociale e culturale è stata delineata dalle Linee guida formulate dal MIM con il D.M. 774/2019, emanato ai sensi dell'articolo 1, comma 785, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, che ha parzialmente modificato l'alternanza scuola-lavoro prevista dalla legge 107/2015. Come stabilito dal decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127, a partire dall'anno scolastico 2025/2026 i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) sono stati rinominati in Formazione Scuola-Lavoro (FSL); nonostante il cambiamento della denominazione, le ore minime obbligatorie, gli obiettivi e i contenuti formativi rimangono invariati e prevedono, per i licei, un totale di 90 ore da svolgere nel secondo biennio e nel quinto anno.

La normativa attualmente in vigore stabilisce infatti in 90 ore la durata minima della FSL nei licei. Tali percorsi sono obbligatori e costituiscono requisito necessario per l'ammissione all'esame di maturità, come previsto dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e confermato dal Decreto Ministeriale n. 226 del 12 novembre 2024.

L'attuazione dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) è inserita nel più ampio quadro della programmazione educativo-didattica dell'istituto e prevede attività di progettazione, gestione e valutazione flessibili, calibrate sul contesto territoriale, sulle specificità dell'indirizzo di studi di appartenenza, sulle opportunità formative disponibili e sulle aspirazioni personali che ciascuno studente intende approfondire. La Formazione mira pertanto a favorire l'applicazione, anche in contesti esterni alla scuola, dei saperi acquisiti, in un'ottica di auto-orientamento, secondo le Linee guida del MIM.

I progetti FSL consentono allo studente di acquisire o potenziare, in stretto raccordo con i risultati di apprendimento, sia le competenze caratterizzanti l'indirizzo di studi prescelto, sia le competenze trasversali, promuovendo un orientamento consapevole verso il mondo del lavoro e/o verso la prosecuzione degli studi nella formazione superiore, anche non accademica.

La progettazione dei percorsi FSL avviene in una prospettiva triennale e può comprendere una pluralità di forme di collaborazione con enti pubblici e privati, istituzioni e liberi professionisti, al



fine di consentire agli studenti un approccio curioso ma consapevole al mondo del lavoro, favorendo al contempo una cultura della sicurezza più matura ed efficace.

Sono inoltre riconducibili alla FSL tutte le esperienze strutturate che permettono allo studente di approfondire le competenze chiave di cittadinanza, favorendo la costruzione del sé in una prospettiva plurale, radicata nel territorio ma aperta anche alla dimensione internazionale.

Nella progettazione dei singoli percorsi vengono definiti i criteri di valutazione delle competenze acquisite, tra le quali risulta decisiva la capacità di comprendere le opportunità disponibili nel territorio e di delineare il proprio progetto di vita.

Tra le metodologie adottate nei Consigli di Classe figurano i tirocini esterni, le collaborazioni strutturate sul territorio o all'estero, i percorsi di impresa simulata e i project work.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Vari enti

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Nella progettazione dei singoli percorsi vengono definiti i criteri di valutazione delle competenze acquisite, tra le quali risulta decisiva la capacità di comprendere le opportunità disponibili nel territorio e di delineare il proprio progetto di vita.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Biologia con curvatura biomedica

Il liceo "Golgi" è tra gli istituti individuati tramite avviso pubblico promosso dal Ministero a sperimentare, dall'anno scolastico 2022-2023, il percorso nazionale "Biologia con curvatura biomedica". Il percorso didattico è istituzionalizzato grazie alla sottoscrizione di un protocollo tra il Ministero dell'Istruzione (MIM) e la Federazione Nazionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri (FNOMCeO) e che ha come scuola capofila il Liceo Scientifico Statale Leonardo da Vinci di Reggio Calabria. La sperimentazione presso la nostra scuola è indirizzata agli studenti delle classi terze del liceo scientifico, liceo scientifico opzione scienze applicate, liceo classico e prevede lezioni extra-curricolari in orario pomeridiano. Per lo studente che sceglie di seguire la sperimentazione nazionale sarà introdotto, nel proprio piano di studi, un percorso di durata triennale, con un impegno pari a 50 ore annue (150 ore nel triennio): • 20 ore tenute dai docenti di scienze della scuola • 20 ore da medici specialisti indicati dall'ordine provinciale di Brescia • 10 ore presso strutture sanitarie, ospedali, laboratori. Con cadenza bimestrale, a conclusione di ogni gruppo tematico trattato a lezione, è prevista la somministrazione di un test (quesiti a scelta multipla) da svolgere sulla piattaforma ufficiale del percorso, gestita dalla scuola capofila. Alla fine del triennio, gli studenti partecipanti riceveranno un attestato finale di frequenza del Percorso Nazionale "Biologia con curvatura biomedica", in cui sono certificate le ore effettivamente svolte durante il triennio. A settembre 2024, il MIM ha emanato il decreto che prevede il passaggio del corso di Biologia con curvatura biomedica dalla fase della cosiddetta "curvatura" a quella della "sperimentazione", a partire dal triennio 2024-2027. La sperimentazione prevede il monitoraggio anche dell'US regionale, che ha costituito un comitato scientifico ad hoc per monitorare le adesioni e i progressi del percorso nelle scuole selezionate. Il percorso, quindi, si integra e completa l'offerta formativa del liceo "Golgi e rappresenta un'importante opportunità di approfondimento per gli studenti nelle discipline di biologia, anatomia e fisiologia. Allo stesso tempo costituisce un valido aggiornamento professionale per i docenti interessati ad acquisire o ampliare competenze proprie delle discipline trattate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo e il completamento del percorso di studi scelto dagli studenti al termine della Scuola secondaria di Primo grado, accompagnandoli e guidandoli nel superamento delle criticità incontrate.

Traguardo

Ridurre della metà la percentuale degli studenti che vengono riorientati verso altri percorsi/istituti, soprattutto nelle classi del primo biennio. Ridurre la percentuali dei non ammessi nelle classi del primo biennio.

Risultati attesi

Fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento post-diploma. Appassionare gli studenti allo studio della Biologia e della Medicina. Strutturare solide competenze di tipo scientifico e un valido metodo di studio e di ricerca. Fornire agli studenti gli strumenti utili per poter valutare le proprie attitudini e compiere scelte universitarie e professionali consapevoli.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne (doc Scienze) ed esterne, specialisti ambito medico



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

● Studenti atleti di alto livello

L'istituto aderisce al progetto "Studente-Atleta di alto Livello" del MIM in collaborazione con il CONI, per aiutare gli studenti che necessitano di orari e programmi strutturati sulla base dei loro impegni sportivi secondo i seguenti riferimenti normativi: Dm 935/2015 Programma sperimentale didattico studente-atleta di alto livello, DM 279/2018 sperimentazione didattica studenti atleti di alto livello; Cm 43/2023: Sperimentazione didattica per una formazione di tipo innovativo, anche supportata dalle tecnologie digitali, destinata agli studenti-atleti di alto livello. Riconoscimento del valore dell'attività sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola dell'autonomia e creazione di un percorso didattico-formativo personalizzato per gli studenti atleti (PFP).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo e il completamento del percorso di studi scelto dagli studenti al termine della Scuola secondaria di Primo grado, accompagnandoli e guidandoli nel superamento delle criticità incontrate.

Traguardo

Ridurre della metà la percentuale degli studenti che vengono riorientati verso altri percorsi/istituti, soprattutto nelle classi del primo biennio. Ridurre la percentuali dei non ammessi nelle classi del primo biennio.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il senso di benessere degli studenti a scuola, rendendoli più sicuri dell'ambiente scolastico, aumentando la fiducia nei confronti dei docenti e sviluppando il senso di appartenenza all'istituzione scolastica.

Traguardo

Aumentare il grado di partecipazione studentesca alle attività e alle decisioni scolastiche proponendo questionari di apprezzamento delle attività svolte. Ridurre di un punto percentuale il numero di studenti che richiedono interventi dello psicologo per gestire ansie legate all'attività didattica.



Risultati attesi

Favorire e sviluppare l'integrazione tra azioni didattiche e soluzioni formative personalizzate.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Docente Madrelingua Inglese

Indirizzato alle sezioni che non appartengono all'indirizzo Liceo Linguistico, il progetto consente alle classi che aderiscono di avere un un conversatore madrelingua inglese per un'ora ogni due settimane, a partire dalla classe prima.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

L'intervento dell'insegnante madrelingua integra il percorso didattico per le seguenti finalità: confronto tra sistemi linguistici e culturali diversi, comprensione interculturale, apertura verso realtà internazionali e rinforzo della motivazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Conversatori madrelingua sia interni che esterni



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Certificazioni Linguistiche

Si propongono corsi pomeridiani finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche di livello B1 e B2 per tedesco, B2 per spagnolo e francese e di livello B1, B2 e C1 (Cambridge) per la lingua inglese, validi e riconosciuti a livello lavorativo e universitario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Conseguimento delle certificazioni linguistiche internazionali di livello B1, B2 e C1 nelle diverse lingue straniere studiate nella scuola.

Destinatari

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti di lingue e conversatori sia interni che esterni

Risorse materiali necessarie:

**Aule**

Aula generica

● Docente Madrelingua Spagnolo

Le sezioni del Liceo Economico Sociale hanno la possibilità di avere un conversatore madrelingua spagnolo per 10 ore in ogni classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

L'intervento dell'insegnante madrelingua integra il percorso didattico per le seguenti finalità: confronto tra sistemi linguistici e culturali diversi, comprensione interculturale, apertura verso realtà internazionali e rinforzo della motivazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Piattaforma e-Twinning

Progetti svolti tramite la piattaforma eTwinning, utilizzata dagli insegnanti per lavorare in collaborazione con docenti e classi di altri paesi europei. Oltre a migliorare le conoscenze linguistiche, gli studenti hanno qui un ruolo attivo, interagiscono, fanno ricerca, prendono decisioni, si rispettano a vicenda e acquisiscono le competenze del 21° secolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento delle abilità di lettura e scrittura in lingua straniera. Sviluppo di alcune competenze chiave europee: competenza multilinguistica; competenza digitale; competenza sociale e capacità di imparare ad imparare; consapevolezza delle differenze culturali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Progetto Enti del Terzo Settore

Il progetto si prefigge di far conoscere le opportunità lavorative nel campo del sociale ed i profili impegnati in questo settore così da orientare gli studenti nelle loro future scelte. L'attività è rivolta alle classi del Liceo delle Scienze Umane.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Conoscere le opportunità lavorative nel campo del sociale, in funzione orientativa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interne (docenti) ed esterne (professionisti)

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Formazione alla lettura per bambini

Il progetto, finanziato dal Sistema Bibliotecario Bresciano, mira a formare gli studenti (classi terze del Liceo delle Scienze Umane) all'acquisizione di competenze per stimolare i bambini alla lettura e fornisce un importante supporto durante i percorsi di FSL.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisire le competenze necessarie a svolgere percorsi di FSL presso le scuole dell'infanzia e del primo ciclo.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Stagione concertistica al Liceo Musicale

Le orchestre e i gruppi di musica da camera del Liceo Musicale organizzano ogni anno concerti



in luoghi di interesse storico artistico del territorio o per manifestazioni culturali ed eventi civili di rilievo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Partecipazione a stagioni concertistiche degli studenti del Liceo Musicale

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratori musicali

Aule

Aula generica

● CAMILLO IN-FORMA - Giornalino scolastico

Il progetto nasce con l'idea di potenziare le capacità di osservazione e analisi della realtà circostante degli alunni e di sensibilizzare il loro spirito critico basato sulla tolleranza e sul



dialogo. Il giornalino scolastico è un importante strumento didattico che si è sempre dimostrato efficace e valido nel motivare e stimolare gli alunni alla scrittura. In un'ottica di collaborazione e sinergia, il liceo artistico cura la parte grafica e l'impaginazione di ogni numero

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare il senso di benessere degli studenti a scuola, rendendoli più sicuri dell'ambiente scolastico, aumentando la fiducia nei confronti dei docenti e sviluppando il senso di appartenenza all'istituzione scolastica.

Traguardo

Aumentare il grado di partecipazione studentesca alle attività e alle decisioni scolastiche proponendo questionari di apprezzamento delle attività svolte. Ridurre di un punto percentuale il numero di studenti che richiedono interventi dello psicologo per gestire ansie legate all'attività didattica.



Risultati attesi

Motivare e stimolare gli alunni alla scrittura giornalistica in un'ottica di collaborazione

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Spazio adolescenti

Progetto sull'educazione all'affettività dedicato alle classi seconde dell'istituto, svolto in collaborazione con l'ASST Valcamonica che prevede la collaborazione di studenti delle classi quarte e quinte, dei docenti curricolari e la presenza di un docente tutor del progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**



Priorità

Migliorare il senso di benessere degli studenti a scuola, rendendoli più sicuri dell'ambiente scolastico, aumentando la fiducia nei confronti dei docenti e sviluppando il senso di appartenenza all'istituzione scolastica.

Traguardo

Aumentare il grado di partecipazione studentesca alle attività e alle decisioni scolastiche proponendo questionari di apprezzamento delle attività svolte. Ridurre di un punto percentuale il numero di studenti che richiedono interventi dello psicologo per gestire ansie legate all'attività didattica.

Risultati attesi

Migliorare il senso di benessere degli studenti a scuola in collaborazione con i servizi socio-sanitari ed educativi del territorio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno(docenti) ed esterno (ASST)

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Sportello di ascolto psicologico

Sportello di ascolto psicologico e orientativo a cura di una figura professionale dell'ASST Vallecamonica (psicologo)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo e il completamento del percorso di studi scelto dagli studenti al termine della Scuola secondaria di Primo grado, accompagnandoli e guidandoli nel superamento delle criticità incontrate.

Traguardo

Ridurre della metà la percentuale degli studenti che vengono riorientati verso altri percorsi/istituti, soprattutto nelle classi del primo biennio. Ridurre la percentuali dei non ammessi nelle classi del primo biennio.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il senso di benessere degli studenti a scuola, rendendoli più sicuri dell'ambiente scolastico, aumentando la fiducia nei confronti dei docenti e sviluppando il senso di appartenenza all'istituzione scolastica.



Traguardo

Aumentare il grado di partecipazione studentesca alle attività e alle decisioni scolastiche proponendo questionari di apprezzamento delle attività svolte. Ridurre di un punto percentuale il numero di studenti che richiedono interventi dello psicologo per gestire ansie legate all'attività didattica.

Risultati attesi

Dare la possibilità agli studenti di usufruire di spazi di ascolto da parte di uno psicologo

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto laboratorio teatrale

Progetto di Laboratorio Teatrale, che si articola in due gruppi: il gruppo del Liceo Classico, per cui viene attivato un laboratorio curricolare sul teatro classico, con l'eventuale possibilità di partecipazione a Festival e concorsi nazionali; e il Laboratorio Teatrale extracurricolare per gli altri indirizzi, tenuto con la collaborazione di un esperto esterno. Inoltre, il Liceo Golgi si propone come ente organizzatore del Festival del Teatro Sociale, già realizzato in passato. A tale Festival possono partecipare istituti scolastici provenienti da tutta Italia, per valorizzare l'attività teatrale nelle scuole e, contestualmente, promuovere il territorio della Valle Camonica



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare il senso di benessere degli studenti a scuola, rendendoli più sicuri dell'ambiente scolastico, aumentando la fiducia nei confronti dei docenti e sviluppando il senso di appartenenza all'istituzione scolastica.

Traguardo

Aumentare il grado di partecipazione studentesca alle attività e alle decisioni scolastiche proponendo questionari di apprezzamento delle attività svolte. Ridurre di un punto percentuale il numero di studenti che richiedono interventi dello psicologo per gestire ansie legate all'attività didattica.



Risultati attesi

Sviluppare il senso di appartenenza all'istituzione scolastica e la fiducia nelle proprie abilità attraverso l'attività teatrale

Destinatari	Altro
Risorse professionali	interno (docenti) e esterno (specialisti)

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO SCIENTIFICO C.GOLGI - BSPS03000P

Criteri di valutazione comuni

Vista la complessità degli elementi da valutare, il controllo dei risultati non può limitarsi al solo accertamento di prestazioni episodiche, ma dovrà rivolgersi all'intero processo formativo dello studente, diventando così uno strumento indispensabile di analisi, verifica e orientamento, utile all'azione educativa stessa. In riferimento alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 settembre 2006, all'interno del quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli (E.Q.F.), riviste nelle Raccomandazioni del Parlamento Europeo del 22 maggio 2018, il processo di valutazione si esprime attraverso l'accertamento di: conoscenze, intese come risultato del processo di assimilazione attraverso l'apprendimento di contenuti, informazioni, fatti, termini, regole e principi, procedure afferenti ad una o più aree disciplinari di carattere teorico e pratico; abilità, intese come capacità di applicazione delle conoscenze (sapere) e delle esperienze (saper fare), ai fini di risolvere un problema o di portare a termine un compito o di acquisire nuovi saperi; competenze, intese come comprovate capacità di utilizzare conoscenze, metodiche di analisi dei dati e di indagine dei fenomeni, abilità personali e attitudini sociali nei più svariati campi (lavoro, studio, cultura, etc.). Esse trovano realizzazione nello sviluppo dell'autonomia e della responsabilità professionale e sociale, nonché nell'autovalutazione dei processi messi in atto e nell'auto-aggiornamento (life long learning) sostenute a loro volta da condizioni più nascoste, ma ugualmente basilari, quali motivazione, impegno, personali strategie metacognitive. L'accertamento di conoscenze e abilità possedute dallo studente, attraverso prove di verifica più o meno strutturate, sarà accompagnato da altri strumenti di rilevazione delle informazioni che potranno fornire dati qualitativi significativi ai fini della valutazione e traducibili attraverso rubriche valutative adeguate. IL PROCESSO VALUTATIVO La valutazione non ha soltanto la funzione di controllo e di misurazione dell'apprendimento; la sua fondamentale valenza formativa e orientativa è parte integrante del processo educativo: influisce sulla conoscenza di sé, sull'autostima, sulla scoperta e valutazione delle proprie attitudini. Il processo di valutazione, nella sua articolazione, prevede una serie di passaggi obbligatori così strutturati:



Analisi dei prerequisiti: è la fase iniziale di raccolta di informazioni relative a conoscenze, stili cognitivi, di apprendimento e caratteristiche attitudinali dei singoli alunni. Accertamento e misurazione: consiste nella somministrazione di prove di diversa tipologia quali: prove scritte strutturate: sono prove di tipo oggettivo a risposta chiusa (vero-falso, corrispondenze, completamenti e scelte multiple). Per la loro correzione, è in uso una griglia di valutazione di Istituto. prove scritte semi-strutturate: sono prove che richiedono quesiti a risposta chiusa e quesiti a risposta aperta. Per la loro correzione, è in uso una griglia di valutazione di Istituto prove scritte non strutturate: hanno un carattere totalmente aperto rispetto alle precedenti sia per le consegne che per le risposte (riassunti, prove di comprensione, analisi, testi espositivi e argomentativi, problemi, esercizi, traduzioni, relazioni...). Per la loro correzione, sono in uso griglie di valutazione elaborate e condivise nei Dipartimenti disciplinari; prove orali: prevedono l'esposizione orale di contenuti didattici attraverso varie modalità (interrogazione, colloquio, dialogo, presentazione anche in modalità interattive). Per la loro correzione, sono in uso griglie di valutazione elaborate e condivise nei Dipartimenti disciplinari compiti complessi/compiti di realtà: propongono situazioni problematiche nelle quali l'allievo viene stimolato a reimpiegare, adattare e trasformare in modo personale e creativo conoscenze e abilità precedentemente acquisite o costruite, ricorrendo a capacità progettuali e auto-regolative. Per la loro correzione, si può fare uso di rubriche valutative calibrate sui compiti, che tengano conto degli indicatori/segnali di competenza e costituiscano punti di riferimento per la raccolta delle informazioni attraverso annotazioni diaristiche o griglie di rilevazione apposite. prove pratiche: mirano, in diversi ambiti disciplinari, a valutare abilità esecutive specifiche quali l'impiego di tecniche, l'esecuzione, la progettazione, l'aspetto creativo-espressivo, l'uso e la cura della strumentazione e dell'ambiente di lavoro. Valutazione: Valutazione formativa in itinere: consente di attuare l'osservazione e il monitoraggio continuo del processo di apprendimento. Valutazione sommativa di fine quadrimestre: tiene conto di tutti i dati raccolti, sia di tipo quantitativo che qualitativo, tra cui partecipazione, impegno e progressione nell'apprendimento; consente inoltre di certificare il livello di apprendimento raggiunto, attribuendo un giudizio o un voto. Si rimanda alle griglie di valutazione disciplinare pubblicate sul sito dell'Istituto: <https://www.liceogolgi.edu.it/documento/griglie-di-valutazione/>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri per la valutazione dell'educazione civica adottati presso il Liceo Golgi sono espressi nell'allegato.



Allegato:

Rubrica valutativa EducazioneCivica.docx.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO Il voto di comportamento nella scuola secondaria di 2° grado, in base alla normativa in vigore (D.M. n. 5/2009), è il risultato di più fattori: il rispetto del patto di corresponsabilità, la frequenza e la puntualità, la partecipazione costruttiva alle lezioni; il rispetto di docenti, compagni e strutture scolastiche. Si fa riferimento alla Legge n. 150 del 1 ottobre 2024 "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati. (24G00168) (GU Serie Generale n.243 del 16-10-2024)".

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2024/10/16/24G00168/sg> L'istituto ha predisposto una griglia nella quale sono riportate delle descrizioni per ogni voto

Allegato:

valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi comporta la necessità di affrontare un percorso di recupero attraverso modalità stabilite dal Consiglio di Classe (studio individuale, sportello, sportello prescrittivo, recupero in itinere). Tale percorso può concludersi entro la fine delle lezioni, con l'ammissione alla classe successiva, o entro agosto in presenza di sospensione del giudizio. A fronte del mancato recupero, il Consiglio di Classe si riserva la possibilità di non ammettere lo studente alla classe successiva.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il Liceo Golgi utilizza i criteri per l'ammissione all'Esame di Stato che vengono stabiliti dall'Ordinanza Ministeriale emanata annualmente e contenente tutte le indicazioni.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il sistema dei crediti scolastici prepara fin dal terzo anno il punteggio di ammissione agli esami di Stato e consiste nel riconoscere oltre al merito, che costituisce la base del punteggio per ogni anno, aspetti importanti del processo formativo: profitto registrato, comportamento, attività svolte a scuola e fuori dell'ambito scolastico. Attribuzione del credito scolastico La somma dei punti ottenuti nelle classi Terza, Quarta e Quinta costituisce il credito che lo studente maturerà per l'Esame di Stato conclusivo del corso di studi. Attualmente, la somma totale dei crediti è pari a 40 punti al massimo. Il Consiglio di Classe attribuisce ad ogni alunno un punteggio per ciascun anno del triennio, in base alla media dei voti finali. Per i criteri di attribuzione del Credito si rimanda all'allegato.

Allegato:

Regolamento-crediti.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Nell'istituto è stato costituito il Gruppo di lavoro per l'Inclusione (GLI) con compiti di coordinamento e di indirizzo in ordine alle tematiche dell'inclusione. È composto dal DS, dal docente Funzione Strumentale, da uno o più docenti, un rappresentante dei docenti di sostegno, un rappresentante dei collaboratori scolastici, uno o più rappresentanti dei genitori di studenti con BES, l'assistente sociale, lo psicologo.

Per gli studenti con disabilità vengono istituiti anche i Gruppi di lavoro operativi per l'inclusione (GLO) composti dai docenti del consiglio di classe e da un referente del dirigente, ai quali possono partecipare anche i genitori, gli studenti interessati ed eventuali esperti esterni. I GLO si occupano della redazione dei Piani Educativi Individualizzati e progettano gli interventi necessari a superare le difficoltà dello studente e a favorire la creazione di un ambiente di apprendimento sereno e inclusivo.

L'Istituto è accogliente e inclusivo nei confronti di tutti gli studenti che desiderano frequentare un indirizzo liceale presente nel PTOF e mette in atto tutte le iniziative previste dalla normativa per garantire anche agli studenti con bisogni educativi speciali (come studenti con disabilità, con disturbi evolutivi specifici di apprendimento (DSA) e uno svantaggio socio- economico, linguistico e culturale, o studenti che praticano attività sportiva a livello agonistico) un percorso formativo che consenta loro di mettere a frutto le capacità, rimuovendo, per quanto compete alla scuola, gli ostacoli che ne impediscono il regolare sviluppo e fornendo un supporto formativo personalizzato.

A inizio anno vengono predisposti per ciascuno studente munito di regolare certificazione appositi Piani Didattici Personalizzati (PDP) o Piani Educativi Individualizzati (PEI); per quanto riguarda gli



studenti che presentano altri bisogni rientranti tra i BES, non muniti di certificazione, viene demandato ad ogni Consiglio di classe il compito di valutare l'opportunità di elaborare uno specifico PDP, tenendo conto delle informazioni in possesso e delle esigenze effettive dei soggetti.

Al termine di ogni anno scolastico, l'Istituto predispone un Piano Annuale di Inclusione (PAI).

https://www.liceogolgi.edu.it/wp-content/uploads/2024/02/PAI_2024_2025_Liceo_Golgi_Breno.pdf

L'istituto aderisce al progetto "Studente-Atleta di alto Livello" del MIM in collaborazione con il CONI, per aiutare gli studenti che necessitano di orari e programmi strutturati sulla base dei loro impegni sportivi secondo i seguenti riferimenti normativi: Dm 935/2015 Programma sperimentale didattica studente-atleta di alto livello, Dm 279/2018 sperimentazione didattica studenti atleti di alto livello; Cm 43/2023: Sperimentazione didattica per una formazione di tipo innovativo, anche supportata dalle tecnologie digitali, destinata agli studenti-atleti di alto livello; Circolare n.2904/2024: Progetto Studente-atleta di alto livello anno scolastico 2024/2025; Circolare n. 3703/2024: Progetto didattico sperimentale Studente-atleta di alto livello anno scolastico 2024/2025. Proroga termine per la presentazione della domanda.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali. Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola garantiscono appieno l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo.

Punti di debolezza:

La scuola non sempre riesce a garantire la continuità degli insegnanti di sostegno assegnati alle classi a causa dei molti docenti a tempo determinato.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Studenti

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
--------------------------------------	---

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
-------------------------------	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
-----------------------------	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
---	---------------------------------

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

PTOF 2025 - 2028

- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring



Aspetti generali

Organizzazione

L'autonomia scolastica si esercita negli ambiti della didattica, dell'organizzazione, della ricerca, sperimentazione e sviluppo. A tale

scopo l'Istituto – in coerenza e nel rispetto delle previsioni normative – si è dotato di un insieme di organismi che garantiscono

l'esercizio delle diverse funzioni di indirizzo, governo e supporto.

Il modello organizzativo prevede aree e centri di responsabilità, funzionali a garantire la qualità del servizio all'utenza. L'articolazione

delle funzioni è allargata ed è finalizzata al coordinamento strategico, sulla base di prospettive di sviluppo e di innovazione dell'offerta.

ORGANIGRAMMA DI ISTITUTO

L'organigramma d'Istituto viene annualmente aggiornato e pubblicato sul sito dell'istituto

IL DIRIGENTE

Il Dirigente Scolastico (DS) è il responsabile del funzionamento generale dell'unità scolastica e dello sviluppo dell'autonomia sul piano organizzativo, didattico, amministrativo e contabile. Rappresenta la scuola nei confronti delle Istituzioni e della società in generale e la parte pubblica nelle relazioni sindacale.

Presiede

- la Giunta Esecutiva
- il Collegio Docenti
- i Consigli di Classe
- il Comitato di Valutazione



Il Dirigente scolastico si avvale di uno STAFF DI DIRIGENZA composto da:

- Primo collaboratore
- Secondo collaboratore
- Referente della sede di Via Martiri della Libertà
- Referente della sede del Liceo Musicale
- DSGA (Direttore dei servizi generali amministrativi)

DOCENTI CON INCARICHI SPECIALI

Sono docenti individuati all'interno del Collegio Docenti che ricoprono incarichi specifici sulla base di specifiche competenze, conformemente agli obiettivi espressi nel PTOF e in base alla normativa vigente.

ORGANI COLLEGIALI

Gli organi collegiali sono regolamentati nella loro composizione e funzione dal Dlgs n. 297/1994.

[Dlgs n.297/1994 - Organi Collegiali](#)

- CONSIGLIO D'ISTITUTO (Art. 8)
- COLLEGIO DOCENTI (Art.7)
- CONSIGLI DI CLASSE (Art.5)

PERSONALE

PERSONALE DOCENTE

PERSONALE ATA: ASSISTENTI AMMINISTRATIVI, ASSISTENTI TECNICI E COLLABORATORI SCOLASTICI

IL DSGA (DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI)

Sovrintende ai servizi generali amministrativo contabili, garantendo l'organizzazione della gestione nel rispetto della normativa vigente.





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Primo Collaboratore: Svolge i seguenti incarichi: supporto all'attività del DS responsabile della gestione della Posta Istituzionale (mail, corrispondenza cartacea) responsabile delle comunicazioni dell'Istituto responsabile nelle situazioni emergenziali referente nei rapporti con enti istituzionali (ATS, ASST) referente "Scuole che promuovono salute" accoglienza e supporto ai docenti di nuova nomina supporto nella gestione della Segreteria Didattica responsabile d'Istituto per l'organizzazione e gestione dei passaggi di corso, dei corsi di recupero e degli sportelli referente per le attività di coordinamento con gli studenti rappresentanti di Istituto referente per la sicurezza supporto nella gestione logistica

Secondo Collaboratore Svolge i seguenti incarichi: supporto all'attività del Dirigente Scolastico supporto alla gestione della piattaforma digitale d'Istituto Office 365 accoglienza e supporto ai docenti di nuova nomina supporto nella gestione della Segreteria referente per la sicurezza supporto nella gestione logistica

2



Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	STAFF DI DIRIGENZA Collabora con il Dirigente scolastico al funzionamento delle attività. Designato dal DS, è composto da: Primo collaboratore Secondo collaboratore Referente della sede di Via Martiri della Libertà Referente della sede del Liceo Musicale DSGA (Direttore dei servizi generali amministrativi) Funzioni: Sono tutte le figure che, con incarico specifico, rendono operative le scelte didattiche e formative contenute nel PTOF.	4
--------------------------------------	--	---

Funzione strumentale	Sono docenti responsabili della progettazione e diffusione degli obiettivi e delle strategie del PTOF, con missioni specifiche, sulla base dei bisogni rilevati (es: Orientamento in ingresso/uscita, FSL (ex PCTO), BES/DSA, Valutazione d'Istituto). Vengono nominati annualmente dal Collegio Docenti.	4
----------------------	---	---

Responsabile di plesso	Referente per le attività (Plesso Via Martiri della Libertà- Breno) referente per la Sicurezza responsabile nelle situazioni emergenziali supporto nella gestione logistica accoglienza e supporto ai docenti di nuova nomina supporto nella gestione del Personale ATA responsabile d'Istituto per la Formazione degli Studenti in tema di Sicurezza Referente per le attività (Plesso di Via Quarteroni) referente per la Sicurezza responsabile nelle situazioni emergenziali supporto nella gestione logistica responsabile della stesura dei Piani di sorveglianza Liceo Musicale supporto nell'ottimizzazione dell'Orario delle attività del Liceo Musicale accoglienza e supporto ai docenti di nuova nomina supporto nella gestione del Personale ATA c/o Liceo Musicale	2
------------------------	--	---



Responsabile di laboratorio	Coordina la gestione, la sicurezza e la didattica, occupandosi di custodia e controllo di attrezzature e materiali, verifica periodica dello stato di funzionamento, organizzazione degli orari di accesso e raccolta delle esigenze di acquisto, segnalando guasti e anomalie al Dirigente Scolastico, e collaborando con tecnici e personale per garantire la corretta applicazione dei regolamenti e la sicurezza degli studenti.	10
Docente tutor	Supporta gli studenti nella crescita personale e nelle scelte formative e professionali, aiutandoli a scoprire i propri talenti, a creare l'e-portfolio e a prendere decisioni consapevoli in accordo con famiglie e docenti, utilizzando la Piattaforma Unica per l'orientamento e i dati territoriali, diventando una figura chiave per la personalizzazione del percorso educativo e per ridurre la dispersione scolastica.	19
Docente orientatore	Ha il compito di guidare gli studenti nelle scelte formative e professionali, facilitando l'incontro tra le loro aspirazioni e le opportunità del territorio, gestendo dati dalla Piattaforma Unica, progettando percorsi e coordinandosi con tutor e famiglie, per promuovere scelte consapevoli e personalizzate	1
Coordinatore di dipartimento	Collabora con il Dirigente Scolastico e i docenti coordinando l'attività didattica e organizzativa del Dipartimento, valorizzando la progettualità dei docenti e portando avanti istanze innovative sulla base della specificità dello stesso e coerentemente con gli obiettivi del PTOF.	12
Referente di Indirizzo	Collabora con il Dirigente Scolastico coordinando l'attività didattica e organizzativa	7



	dell'Indirizzo, sulla base delle specificità dello stesso e coerentemente con gli obiettivi espressi nel PTOF. Sono membri dello Staff allargato di dirigenza.	
Coordinatore di classe	È responsabile del coordinamento delle attività didattico-educative della classe e dei rapporti docenti/studenti/famiglie. È referente del Dirigente Scolastico; coordina i consigli di classe; esamina le certificazioni per il riconoscimento dei crediti formativi.	62



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali, amministrativo-contabili, garantendo l'organizzazione della gestione nel rispetto della normativa vigente.

Ufficio acquisti

Gestione procedure acquisti e contabilità

Ufficio per la didattica

Gestione alunni e didattica

Ufficio del personale

Gestione del personale

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Bacheca elettronica per comunicazioni



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Istituzioni scolastiche Ambito

8

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CCSS (Rete degli Istituti Scolastici della Valle Camonica)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete che favorisce la comunicazione tra i diversi istituti territoriali e consente la realizzazione di iniziative ad alto livello.

Denominazione della rete: Liceo Classico Statale P. Sarpi (Rete Licei Classici della Lombardia)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete dei Liceo Classici della Lombardia si occupa di confrontarsi sulle certificazioni di lingua greca, propone tavoli di lavoro sulla seconda prova scritta e organizza l'accesso ad attività di formazione per i docenti.

Denominazione della rete: Convenzione con Banda Cittadina di Darfo B.T.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner



Denominazione della rete: Fondazione Brescia Musei

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

La Fondazione Brescia Musei contribuisce alle spese di stampa del giornalino scolastico, a fronte di una promozione delle loro attività culturali.

Denominazione della rete: IC Pisogne

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: IC Breno

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di FSL

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione con Conservatorio L. Marenzio



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Denominazione della rete: Associazione "Viajar Aprendiando"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner



Denominazione della rete: Convenzione con Unione Bande di Vallecamonica, Conservatorio e Associazione FilHarmonia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Denominazione della rete: Rete nazionale Licei Economici Sociali

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Promozione della cultura giuridica, economica e finanziaria.

Denominazione della rete: ReNaLiArt - Rete nazionale Licei Artistici

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Favorire gli scambi di esperienze didattiche e professionali

Denominazione della rete: Crescendo in musica

- | | |
|---------------------------------|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività di orientamento |
|---------------------------------|---|

- | | |
|-------------------|---|
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali |
|-------------------|---|

- | | |
|--------------------|--|
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre scuole |
|--------------------|--|

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
---	-----------------------

Denominazione della rete: Rete dei Licei Musicali Lombardi

- | | |
|---------------------------------|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività di orientamento |
|---------------------------------|---|

- | | |
|-------------------|---|
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali |
|-------------------|---|



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione per Curvatura Biomedica con Liceo Scientifico "L.da Vinci" di Reggio Calabria

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Piattaforma Ver.Di.

Condivisione delle modalità di verbalizzazione digitale.

Tematica dell'attività di formazione	Dematerializzazione e innovazione tecnologica
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Conferenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Piattaforma PLS

Aggiornamento sull'utilizzo della piattaforma PLS per la digitalizzazione di tutta la documentazione scolastica.

Tematica dell'attività di formazione	Dematerializzazione e innovazione tecnologica
Destinatari	Docenti individuati
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Autoformazione

Le attività di autoformazione docenti sono percorsi autonomi di aggiornamento professionale, spesso basati su peer education e utilizzo di strumenti digitali innovativi, che i docenti possono svolgere individualmente o in gruppo per rispondere all'obbligo di formazione continua, integrandoli nel PTOF e sfruttando le ore di servizio previste, per migliorare didattica e competenze, in linea con le normative come il PNRR e il DigCompEdu.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza corso base

Corso base sulla sicurezza

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Blended learning



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza corso specifico

Corso specifico sulla sicurezza per preposti e RLS

Destinatari

Docenti individuati

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Piattaforma Ver.Di.

Tematica dell'attività di formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

Spaggiari Parma

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Spaggiari Parma

Titolo attività di formazione: Piattaforma PLS

Tematica dell'attività di formazione

Supporto nei processi di innovazione

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line



Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Spaggiari Parma

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Spaggiari Parma

Titolo attività di formazione: Sicurezza corso base

Destinatari

DSGA, AA, AT, CS

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola